

# la Voce



902719771343000

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Quotidiano d'Informazione

Anno XXI - numero 194 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Qualitatio a inito

Calcio, Spalletti è il nuovo

allenatore della Nazionale:

"Emozione indescrivibile"

Il ct si presenta a Coverciano:

"Napoli esperienza bellissima"

Luciano Spalletti si presenta a Coverciano come ct della Nazionale

italiana. L'ex allenatore del Napoli debutta con la conferenza accanto al presidente della Figc Gabriele Gravina. "Diventare ct della Nazionale è un'emozione indescrivibile. L'avventura al Napoli è stata una esperienza bellissima, è stato qualcosa di tra-

volgente forse più di ciò che uno si possa aspettare". Spalletti, vin-

citore dello scudetto nella scorsa stagione, ha lasciato il Napoli per

un periodo sabbatico durato pochi mesi. Il ritorno in panchina,

con la Nazionale, passa attraverso la 'soluzione' del caso legato

alla clausola concordata con il Napoli, che dovrebbe ricevere un

indennizzo per il ritorno anticipato del tecnico al lavoro. "Per quanto riguarda la clausola, niente mi farà retrocedere dal pensie-

ro di aver preso la decisione corretta. Ci sono delle cose che dob-

biamo mettere a posto dove stanno lavorando gli avvocati e io

spero si possa arrivare il prima possibile alla migliore soluzione per tutte e due le parti", dice Spalletti affrontando il tema.

"Ringrazio Gravina per avermi dato questo bellissimo incarico e a tutto lo staff della Federazione. Sono stati giorni molto intensi,

dovevano darmi tutte quelle cose per permettermi di sviluppare

bene il mio lavoro e l'hanno fatto in maniera completa. Ho trascorso molto tempo in questo luogo che è l'Università del Calcio, ma

essere qui alla conferenza stampa della mia presentazione come ct

dell'Italia è una emozione indescrivibile, è un sogno che parte da

lontano, dal 1970 quando mia mamma mi cucì una grande bandiera per festeggiare quel fantastico 4-3 contro la Germania. Quella bandiera la riporterò in campo e spero di far rinascere quel sogno di poter portare questa bandiera in tutte le migliaia di bam-

bini che sono a guardare la Nazionale", dice Spalletti. "Il presidente ha visto subito in me la voglia e la determinazione di assumere questo incarico, sono stato felicissimo dalla prima telefonata rice-

vuta", aggiunge Spalletti. "Io cerco la felicità, è quella di cui abbia-

mo bisogno. Di solito però io non riesco a essere felice da solo, io

mi rifletto nella felicità altrui. Non riesco a essere felice se non

vedo la gente felice attorno a me. Napoli e i napoletani sono stati

la mia felicità. Io penso che questa cosa qui sia subito da chiarire

anche coi giocatori perché anche loro devono essere felici di vesti-

re questa maglia", prosegue. "Bisogna urlare la nostra felicità a

vestire questa maglia, voglio vedere appartenenza a questa

maglia. Non è una maglia qualunque perché la maglia della

Nazionale ci rimane sempre addosso, la porteremo dentro le

squadre in cui andremo a giocare. E' sempre sotto la maglia del

club", afferma ancora. "Noi abbiamo dei campioni che ci hanno

fatto vedere cosa vuol dire il senso di appartenenza, Mazzola,

Rivera, Riva, Lippi, Baggio... Questi campioni saranno sempre con noi, anche quelli che non ci sono più tipo Gianluca Vialli che sarà sempre con noi. Saranno i nostri spiriti guida", aggiunge Spalletti,

che continua: "Da Mancini eredito una buona Nazionale, lui ha vinto un Europeo ha fatto un record di 37 risultati utili consecutivi e ha lanciato molti giovani. L'ha fatto in maniera imponente e ha scoperto talenti utili. Poi bisogna cancellare assolutamente

l'amarezza di due risultati che ci sono successi, dobbiamo assolutamente prendere le distanze, prendere la distanze dal pensare che il nostro è un calcio minore". "Dobbiamo fare un calcio che piaccia a tutti: è sempre la giusta via di mezzo ciò che riesce a

prendere più cose e a far partecipare più anime e a rendere più

redditizio il lavoro che fai. Noi vogliamo fare un calcio che somi-

gli a una Nazione forte come l'Italia", aggiunge Spalletti. "La

responsabilità è una cosa che in alcuni momenti ti schiaccia ma

per essere persone forti abbiamo bisogno della responsabilità.

Questo incarico che il presidente mi ha dato è della massima

responsabilità, ho intravisto in tutte le persone che sono venute a

trovarmi per sistemare le cose che la Nazionale è una cosa impor-

tante", dice, aggiungendo: "Io senza responsabilità non so dare il

meglio di me stesso".

Choc ieri mattina tra i binari normalmente adibiti alla manovra dei treni

# Tuscolana, cadavere tra i binari della stazione

Nello scalo dell'Appio Latino sono intervenute diverse pattuglie e gli operatori del 118 che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso

Choc alla stazione Tuscolana dove nella mattinata di oggi un cadavere è stato ritrovato tra i binari 7 e 8, aree normalmente adibiti alla manovra dei treni. Il ritrovamento alle 9.30, con la segnalazione che ha raggiunto la Polfer della stazione Ostiense. Nello scalo dell'Appio Latino sono intervenute diverse pattuglie, nonché un'ambulanza con gli operatori del 118 che, oltre a constatare il decesso hanno avanzato l'ipotesi di un decesso per cause naturali, poi avallato dalla scientifica. Senza documenti, il cadavere è di un uomo dai tratti indiani del quale si stanno cercando amici o conoscenti. La salma è stata trasportata presso l'obitorio del Verano.



# Cerveteri, la Ztl non perdona

Nel centro storico con il varco chiuso: quasi 500 multe solo a luglio

#### Roma

Guardia di Finanza esodo estivo e controesodo

a pagina 3

#### Roma

Termini, furti e rapine: 6 arresti della Polizia

a pagina 3

Elevato il numero di sanzioni emesse grazie alla telecamera che sorveglia la Zona a Traffico Limitato (Z.T.L) nel Centro Storico di Cerveteri. Solo a luglio, sono stati emessi quasi 500 verbali agli automobilisti che, nonostante il divieto chiaramente indicato, hanno violato la ZTL. Tuttavia, questo dato, a discapito dei multati, è un buon segnale per i residenti del borgo che da tempo si erano lamentati del rumore causato dal traffico di macchine nelle



## Ladispoli: troppe assenze in Aula Al voto la decadenza di Pascucci

Il caso Pascucci non è chiuso qui ma verrà portato nella massima assise cittadina al voto dei consiglieri. Una notizia trapelata da Palazzo Falcone e confermata anche dal sindaco, Alessandro Grando. Nei mesi scorsi era stato Eugenio Trani, consigliere comunale di Ladispoli Città, a scagliarsi contro il suo "collega" Alessio Pascucci (lo aveva sostenuto anche in campagna eletto-

rale nel 2022), accusandolo di aver disertato numerosi consigli in aula e anche di non essere presente nelle varie commissioni consiliari, chiedendo la sua decadenza pubblicamente. La maggioranza si è presa del tempo e la vicenda è passata anche ai raggi ics del segretario comunale durante l'estate. «Sono stati effettuati tutti i passaggi - afferma Grando - per



comprendere appunto se ci fossero le giustificazioni alle assenze del consigliere Pascucci che comunque pare siano state presentate. Tuttavia il punto verrà portato ugualmente in aula per essere votato». Qualora passasse la decadenza dell'ex sindaco cerveterano e attuale consigliere metropolitano, lo stesso Pascucci potrebbe presentare comunque ricorso. Sulla vicenda il diretto interessato non ha mai risposto alle accuse di Trani e di altri esponenti politici.

2 • Roma domenica 3 lunedì 4 settembre 2023 la Voce

#### Aperture straordinarie, visite guidate, incontri e itinerari per la città a cura della Sovrintendenza Capitolina

# "Patrimonio in Comune": Roma riparte dalla Cultura

A settembre riparte Patrimonio in Comune, il programma di appuntamenti curato dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e rivolto a tutti, per conoscere attraverso visite, itinerari, incontri e cicli di conferenze, il patrimonio culturale di Roma Capitale. Occasioni speciali, anche con aperture straordinarie, per scoprire le bellezze e i segreti della città e percorrere itinerari archeologici poco conosciuti accompagnati dagli archeologi e dagli storici dell'arte della Sovrintendenza: da Porta del Popolo alla Chiesa di Sant'Urbano alla Caffarella, dalla Casina delle

Civette di Villa Torlonia al Sepolcreto di via Ostiense, alla dimora rinascimentale del Cardinal Bessarione all'inizio dell'Appia Antica. Per i possessori della MIC Card (miccard.roma.it) sono previste visite ai Musei Civici di Roma Capitale guidati dagli stessi curatori dei musei. Sarà possibile approfondire la conoscenza delle opere e i temi delle raccolte e visitare alcune delle principali mostre in corso: la prima esposizione monografica della fotografa Peggy Kleiber al Museo di Roma in Trastevere, i "volti" dell'Imperatore Augusto nella mostra ai Mercati di Traiano, la

"Roma della Repubblica" ai Musei Capitolini, le opere inedite dello scultore Pietro Tenerani raccontate dalle fotografie di Luigi Spina nella mostra "Vis-à-vis" presso il Museo di Roma a Palazzo Braschi. Sono previsti due cicli di incontri: "Dalle Carte alle Storie" nella splendida sede dell'Archivio Storico Capitolino, nel complesso monumentale dell'Oratorio dei Filippini in piazza della Chiesa Nuova. Protagoniste saranno le donne la cui storia personale si è intrecciata con quella politica del passato: la nobildonna del Quattrocento Giulia Farnese, una delle più

importanti figure femminili del Rinascimento e le principesse Bonaparte, Charlotte e Zénaide, di cui saranno presentate le lettere scritte dall'America. Al Casino dell'Orologio di Villa Borghese, edificio storico affacciato su Piazza di Siena "Le Ville raccontano", storie e curiosità sul complesso e articolato mondo delle ville storiche: dalle iscrizioni di Villa Borghese rinvenute nella tenuta di Erode Attico e Annia Regilla sull'Appia Antica, alla storia dei giardini romani con la creazione di fontane e ninfei, alle trasformazioni di Villa Corsini e di Villa Pamphilj, ai sotterranei di Villa Borghese.

Il 3 settembre, prima domenica del mese, torna la possibilità di visitare gratuitamente gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale e alcune aree archeologiche della città. Tra queste l'Area Sacra di Largo Argentina (via di San Nicola De' Cesarini di fronte al civico 10, dalle 9.30 alle 19, ultimo ingresso ore 18) con il percorso che consente di accedere al sito e visitarlo in modo sistematico attraverso le comode passerelle che garantiscono la fruizione dei reperti e la piena accessibilità anche per persone con mobilità ridotta. Inoltre, sarà possibile l'accesso gratuito all'area archeologica del Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle ore 19, ultimo ingresso alle 18) e ai Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana dalle ore 9 alle ore 19, ultimo ingresso un'ora prima).

Questi i Musei Civici aperti: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma a Palazzo Braschi; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia; Serra Moresca di Villa Torlonia; Museo Civico di Zoologia; Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina; Museo di Casal de' Pazzi; Museo delle Mura; Villa di Massenzio.

L'iniziativa è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9 -19). A ingresso gratuito sia le collezioni permanenti che le esposizioni temporanee, a partire dai Musei Capitolini (piazza del Campidoglio 1) dove, nelle sale di Villa Caffarelli, è ospitata la mostra Nuova Luce da Pompei a Roma, un viaggio, anche virtuale, nelle atmosfere e nei sistemi di illuminazione del mondo antico attraverso oltre 180 reperti originali in bronzo dalle città vesuviane e da Roma. Per la prima volta una mostra, realizzata in collaborazione con l'Università Ludwig-Maximilian di Monaco di Baviera, affronta in maniera organica la tecnologia la dimensione estetica



Per la prima dimenica di settembre torna l'opportunità "ingresso gratuito"

# Musei civici e siti archeologici oggi la Città Eterna è "free"

e le atmosfere della luce artificiale nel mondo romano. Nessun'altra città dell'antichità ha restituito così tanti sistemi di illuminazione come Pompei e l'esposizione invita a scoprire ciò che non è più visibile: la luce del passato.

Nella Sala VI della Pinacoteca, dedicata alla pittura bolognese e dell'Italia settentrionale, è possibile ammirare il Ritratto di Eleonora Gonzaga (1622), l'unico firmato e datato di Lucrina Fetti, pittrice romana alla corte di Mantova.

Nella Sala degli Arazzi del Palazzo dei Conservatori, ultime settimane per la mostra VRBS Roma in cui ammirare il vetro dorato raffigurante la dea Roma, personificazione della città secondo l'iconografia diffusa, con l'elmo e la lancia, rinvenuto nel corso degli scavi per la realizzazione della stazione della Metro C a Porta Metronia e per la prima volta esposto al pubblico.

Nelle sale al terzo piano di Palazzo Caffarelli, ultime settimane anche per La Roma della Repubblica, secondo capitolo (dopo la mostra La Roma dei Re del 2018) del ciclo Il Racconto dell'Archeologia, basato principalmente sulle collezioni di proprietà comunale conservate nei magazzini e nei musei della Sovrintendenza. La mostra, arricchita di contenuti multimediali, narra in maniera evocativa e coinvolgente la storia della Roma repubblicana attraverso i secoli. Al piano terra del Palazzo dei Conservatori è visibile il progetto espositivo multimediale Cursus honorum. Il governo di Roma prima di Cesare in cui sono rievocate le magistrature di età repubblicana, caposaldo della vita politica di Roma antica, mentre, nella Sala della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei Conservatori, ne L'eredità di Cesare e la conquista del tempo, si narra la storia di Roma dalle sue origini fino agli albori dell'età imperiale (www.museicapitolini.org).

Ai Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali (via IV Novembre 94), con la mostra Imago Augusti. Due nuovi ritratti di Augusto da Roma e Isernia, i visitatori avranno l'opportunità di immergersi nell'intenso dialogo dell'imperatore con il sé stesso giovane. Due teste-ritratto marmoree Augusto, recentemente rinvenute in occasione degli scavi archeologici condotti presso la via Alessandrina a Roma, nell'area del Foro di Traiano, e lungo la via Occidentale a Isernia, permettono un confronto animato tra due momenti della vita dell'imperatore (mercatiditraiano.it).

Al Museo di Roma a Palazzo Braschi (piazza San Pantaleo 10 - piazza Navona 2) prosegue l'esposizione Vis-à-vis. Tenerani Spina. Dialogo in immagini: un "incontro-confronto" tra venticinque modelli per sculture in marmo di Pietro Tenerani, che ritraggono personaggi di spicco della società italiana e internazio-

nale dell'Ottocento, e le immagini fotografiche di Luigi Spina, tra i maggiori fotografi di arte contemporanei. Per il programma espositivo di arte italiana contemporanea QUOTIDIANA, ospitato nelle sale al piano terra e promosso dalla Quadriennale di Roma, ultimo giorno di esposizione per Dinamica di assestamento e mancata stasi di Donato Piccolo (Roma, 1976) e Luca Vitone (Genova, 1964), dal testo di Gaia Bobò, per la sezione PAESAG-GIO, e l'opera Maida, fiori di campo galvanizzati in argento di Lucia Cristiani (Milano, 1991) per sezione PORTFOLIO (www.museodiroma.it).

(www.museodiroma.it).

Ultimo giorno utile, alla Centrale

Montemartini (via Ostiense 106),
per visitare la mostra Colori dei
Romani. I mosaici dalle Collezioni
Capitoline che, attraverso la trama
colorata delle tessere marmoree
recentemente restaurate, alcune
delle quali mai esposte prima, racconta frammenti di storia della
città di Roma illustrando anche i
contesti originari del loro rinvenimento (centrale-

montemartini.org).

Numerose le esposizioni alla Galleria d'Arte Moderna (via Francesco Crispi 24), fra cui l'installazione Tellurica di Pino Genovese e Alberto Timossi: due opere ambientali che mettono in dialogo le materie utilizzate dai due artisti con lo spazio architettonico tardo-cinquecentesco del museo. Le altre sale della GAM

ospitano inoltre L'allieva di danza di Venanzo Crocetti. Il ritorno, una delle prime sculture di grande formato dedicate al tema della danza di Crocetti, che torna in tutta la sua magnificenza dopo circa due anni di un accurato e specialistico restauro da parte dei tecnici dell'ICR. E ancora, Laboratorio Prampolini #2 -Taccuini, disegni e progetti inediti dal Futurismo all'Art Club, un progetto esclusivo per mezzo del quale s'intende riportare l'attenzione sul multilinguismo artistico e l'interdisciplinarietà di Enrico Prampolini, nell'arco di tempo che va dagli anni Trenta ai Cinquanta del Novecento, all'apice quindi della carriera e dell'esuberanza progettuale dell'artista. Infine, Osvaldo Peruzzi Splendore geometrico futurista, una mostra sintetica ma esaustiva della parabola espressiva del pittore Peruzzi (1907-2004), uno degli ultimi futuristi a divulgare le tesi rivoluzionarie del movimento marinettiano (galleriaartemodernaroma.it). Tre le mostre che si possono ammirare al Museo di Roma in Trastevere (piazza S. Egidio, 1/b) in questa domenica a ingresso gratuito di settembre, nelle sale del piano terra Philippe Halsman. Lampo di genio, esposizione fotografica dedicata a Philippe Halsman, tra i più originali ed enigmatici ritrattisti del Novecento con oltre cento immagini di vario formato, tra colore e bianco e nero, che percorrono la

sua intera carriera, selezionate da Contrasto e Archivio Halsman di New York. Al piano superiore l'antologica Peggy Kleiber. Tutti i giorni della vita (fotografie 1959-1992), prima monografica della fotografa non professionista con scatti scelti tra i circa 15.000 realizzati dal 1959 agli inizi anni Novanta e provenienti dal suo archivio. Ultimi giorni, infine, per ammirare I Romanisti. Cenacoli e vita artistica da Trastevere al Tridente (1929 - 1940) esposizione che, in circa 100 opere tra pittura, scultura, grafica, fotografia e documenti, delinea la vita e la cultura a Roma tra la fine degli anni Venti e il 1940 (museodiromaintrastevere.it).

Al Museo dell'Ara Pacis ultima settimana per la mostra Lex. Giustizia e Diritto dall'Etruria a Roma, che introduce gli aspetti più significativi del concetto di Giustizia a Roma attraverso più di 80 opere. Un racconto costruito con il contributo di pezzi dalle collezioni dei Musei Civici di Roma Capitale, di musei e istituzioni nazionali e di opere provenienti da collezioni private (arapacis.it). Al Museo Carlo Bilotti di Villa Borghese c'è Ritratte. Donne di arte e di scienza, mostra fotografica dedicata a donne italiane protagoniste nella scienza e nella cultura che, attraverso gli scatti del fotografo monegasco di fama internazionale Gerald Bruneau, mette in luce non solo la figura ma anche e soprattutto le capacità professionali di donne di potere che hanno raggiunto posizioni apicali nel loro settore (museocarlobilotti.it).

Al Casino dei Principi di Villa Torlonia (via Nomentana 70) ultimi giorni per visitare la mostra all'artista Primarosa Cesarini Sforza che ripercorre i cinquanta anni della sua attività illustrandone le tappe fondamentali, dal lungo periodo americano al rientro in Italia fino alla produzione più recente. Alla Casina delle Civette prosegue Erratico - 30 artisti italiani per un taccuino naturalistico: un taccuino a tema botanico e zoologico, realizzato da 30 artisti Aipan, che ha viaggiato di casa in casa in tutta Italia, dal 2020 al 2021, permettendo di realizzare, malgrado le restrizioni dovute alla pandemia, progetto annuale dell'Associazione, ovvero la partecipazione di tutti i membri a una

mostra tematica (www.museivil-

latorlonia.it).

Roma • 3 la Voce domenica 3 lunedì 4 settembre 2023

# Esodo e controesodo estivo della Guardia di Finanza

Il bilancio di un mese di controlli, sulle strade e autostrade, in materia di prezzi dei carburanti

Nel mese di agosto - ma soprattutto nel periodo ferragostano e del "controesodo" estivo - la Guardia di finanza ha intensificato i controlli in materia di prezzi dei carburanti al consumo eseguendo 2.424 interventi e riscontrando irregolarità in 659 casi, nei confronti di: - 171 distributori operanti sulle autostrade; - 2.253 impianti attivi sulla restante rete stradale. Le attività di controllo hanno portato alla contestazione di 1.439 violazioni, di cui: - 570 per mancata esposizione dei prezzi e/o difformità di quelli praticati rispetto a quelli indicati; - 869 per inosservanza degli obblighi di comunicazione all'"Osserva prezzi carburanti", istituito presso il Ministero delle imprese e del made in Italy. Si tratta di un piano d'azione che



impegna i Reparti operativi ubicati su tutto il territorio nazionale e proseguirà fino al termine dell'anno, finalizzato a verificare il rispetto degli obblighi di comunicazione dei prezzi praticati, mediante il portale "Osserva prezzi carburanti" nonché di esposizione degli stessi presso il luogo di esercizio, attraverso apposita cartellonistica, unitamente

all'indicazione del prezzo medio. Il dato del prezzo medio è determinato su base regionale per gli impianti di distribuzione attivi sulla rete stradale, mentre è calcolato su base nazionale per i punti di rifornimento situati in ambito autostradale. Le attività ispettive sono state anche indirizzate a verificare il corretto assolvimento degli obblighi fiscali,

il regolare funzionamento dei sistemi di erogazione e la qualità del prodotto venduto nonché ad acquisire elementi utili per accertare eventuali ipotesi di condotte lesive della libera concorrenza. I soggetti da controllare sono accuratamente preselezionati attraverso mirate analisi sviluppate, a livello centrale, dalla Componente speciale del Corpo. Le posizioni in capo alle quali, all'esito di tali elaborazioni, emergono più elevati profili di rischio sono sottoposte a ulteriori approfondimenti, realizzati mettendo a sistema il patrimonio informativo costituito dalle notizie assunte nell'ambito del controllo economico del territorio, quotidianamente posto in essere per garantire la sicurezza economico-finanziaria del Paese.

### Fara in Sabina: Carabinieri arrestano 2 uomini all'interno di una piantagione di marijuana

Carabinieri Compagnia Monterotondo (RM), unitamente a personale della Compagnia di Poggio Mirteto (RI), hanno arrestato un 48enne ed un 26enne gravemente indiziati dei reati di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacenti. Nello specifico, i militari, insospettiti dalla presenza dei due uomini in una zona isolata, dopo averli seguiti, li hanno sorpresi durante la cura della "particolare" coltivazione.

Nell'occasione i soggetti, alla vista dei Carabinieri hanno tentato di darsi alla fuga ma sono stati prontamente bloccati. La perquisizione all'interno dell'area

adibita alla coltivazione di cannabis ha portato al rinvenimento e al sequestro di 265 piante di "cannabis indica" alte due metri circa, poi estirpate e sottoposte a sequestro per le successive analisi. Gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Al termine del rito di convalida i due uomini sono stati sottoposti all'obbligo di firma in caserma. L'attività di contrasto agli stupefacenti condotta dai militari del Comando Compagnia Monterotondo è incessante, con particolare attenzione al fenomeno della detenzione e produzione di sostanze stupefacenti.

## Furti e rapine in zona Termini. Sei arresti della Polizia di Stato

arrestate poiché gravemente indiziate dei reati di rapina e furto aggravato. Nei giorni scorsi un ragazzo è stato rapinato a Piazza dei Cinquecento da 2 cittadini marocchini. Quando è andato negli uffici della Polizia di Stato a sporgere denuncia ha raccontato agli investigatori del commissariato Viminale di essere stato avvicinato, mentre stava scendendo dall'autobus, da 2 uomini che l'hanno aggredito con un oggetto contundente e gli hanno strappato la collana d'oro che indossava. Immediatamente i poliziotti

subito in cerca degli aggressori nei pressi della stazione Termini. Poche ore dopo sono stati individuati due uomini che, per abbigliamento e fattezze fisiche, corrispondevano perfettamente a quelli ripresi dalle telecamere: identificati, i 2, rispettivamente di 29 e 31 anni, sono stati sottoposti al fermo di indiziato di delitto poiché ritenuti responsabili in concorso di rapina. Sempre gli agenti del medesimo commissariato hanno arrestato un 27enne somalo perché gravemente indiziato di rapina impropria, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale: lo straniero,

cittadini nell'area della stazione Termini, ha chiesto loro aiuto. Individuato dai poliziotti in via Milazzo, il presunto autore è stato bloccato ed arrestato nonostante abbia opposto resistenza procurando loro lesioni personali, giudicate guaribili in 8 giorni. Invece, i poliziotti del Commissariato Esquilino hanno arrestato per furto aggravato un 43enne nordafricano. L'uomo, poco prima, era stato notato dagli agenti mentre guardava all'interno di alcune autovetture, così gli investigatori hanno deciso di seguirlo. È stato quindi fermato in Largo Gaetana

Agnesi, mentre stava sottraendo uno zaino ad un ragazzo di passaggio. Infine gli agenti del Reparto Prevenzione Crimine hanno arrestato per furto aggravato in concorso 2 stranieri: un egiziano di 25 anni e un algerino di 49. I poliziotti, transitando lungo via Gaeta, hanno ricevuto una richiesta di aiuto da parte di una donna che riferiva di essere appena stata derubata del portafogli da 2 individui di cui forniva una dettagliata descrizione. Attivate le ricerche gli investigatori si sono messi sulle loro tracce bloccandoli da lì a poco, mentre erano intenti a rovistare all'interno della refurtiva, nascosti tra alcune auto parcheggiate. In tutti i casi l'operato degli agenti è stato convalidato dall'A.G.

#### in Breve

Capretta uccisa a calci: 12 giovani denunciati, cinque sono minorenni

Dodici ragazzi, di cui 5 mino-

renni, sono stati denunciati per il reato di 'istigazione all'uccisione di animale'. I carabinieri della compagnia di Anagni li hanno identificati e quindi segnalati alle procure di competenza, per aver incitato, in un video postato sui social, due diciassettenni a colpire ripetutamente, fino a provocarne la morte, la capretta che si trovava all'interno di un agriturismo ciociaro. Il gruppo di giovani stava partecipando a una festa di compleanno per i 18 anni di un'amica quando per un macabro divertimento hanno preso di mira il povero animale e lo hanno ucciso a

#### Continua il contrasto ai reati pretelecamere di videosorveglianza poco prima, aveva rubato un teledatori da parte della Polizia di della zona, dalle quali hanno fono a un passante ed era fuggito Stato nella zona del principale avuto riscontro di quanto accaduvia correndo. Il derubato, vista scalo ferroviario capitolino. to, e grazie anche alle descrizioni una delle pattuglie che costante-Questa volta sono 6 le persone mente vigilano sulla sicurezza dei fornite dal ragazzo, si sono messi

hanno visionato le immagini delle

o concesso de concesso de la concess Caffetteria Doria ricariche carte prepagate con iban italiano Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla poste**pay** pausa pranzo, al cocktail bar. tale same more 4000 1000 m VISA pagamenti contributi inps facebook Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

4 • Roma domenica 3 lunedì 4 settembre 2023 la Voce

Confermato il rafforzamento della risposta per i minori stranieri non accompagnati

# Migranti: il Ministro dell'Interno Piantedosi ha incontrato una delegazione dell'UNICEF

Durante un incontro che si è tenuto oggi al Viminale, il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e la Direttrice regionale del Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) per l'Europa e l'Asia Centrale Regina De Dominicis hanno riaffermato l'impegno congiunto in favore dei diritti dell'infanzia nell'ambito della migrazione e riconosciuto l'importanza di proseguire e rafforzare la collaborazione avviata nel 2016. Dall'inizio dell'anno un numero elevato di persone sono giunte via mare in Italia, tra cui oltre 12 mila minori stranieri non accompagnati. Alla luce dei bisogni specifici di bambine/i e adolescenti arrivati soli, senza figure adulte di riferimento, il Ministero dell'Interno e l'UNICEF hanno ribadito il proprio impegno a garantire loro piena protezione, a partire dai casi di maggiore vulnerabilità. A tal fine, l'UNICEF procederà ad intensificare il proprio sostegno nei confronti delle autorità italiane che operano per la protezione e l'inclusione sociale dei minorenni, delle





famiglie e delle persone sopravvissute o a rischio di violenza di genere, con inter-

venti di supporto psicosociale e azioni dedicate alla presa in carico, accesso a informazioni e orientamento dei minori stranieri non accompagnati, con particolare attenzione nei confronti dei minorenni di età inferiore ai 14 anni. Per fronteggiare i crescenti bisogni connessi alla pressione migratoria, il Ministero dell'Interno si attiverà per il reperimento di fondi aggiuntivi volti a garantire servizi di qualità per i minori stranieri non accompagnati nell'ambito dei centri

accoglienza. prima All'incontro hanno preso parte anche il Vice Capo di Gabinetto Vicario, Prefetto Vittorio Lapolla, il Vice Capo Dipartimento Vicario del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione Prefetto Rosanna Rabuano, il Coordinatore per l'Italia dell'Ufficio UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale Nicola Dell'Arciprete e il Direttore Generale Comitato Italiano l'UNICEF Paolo Rozera.

# Estate 2023, Coldiretti/Ixè: 9,8 milioni di italiani in vacanza a settembre (+11%)

Sono 9,8 milioni gli italiani che hanno scelto di trascorrere almeno parte delle vacanze estive nel mese di settembre, in aumento dell'11% rispetto allo scorso anno, spinti dal ritorno del caldo e anche dalla possibilità di combattere il caro prezzi approfittando della cosiddetta bassa stagione. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixè in occasione dell'ultimo weekend da bollino rosso dell'estate per il controesodo che segna però anche un turnover tra quanti partono per le ferie e chi ritorna al lavoro. Dopo il mese di agosto si verifica infatti una riduzione dei listini che, prosegue la nota, può arrivare al 30% per i viaggi, i soggiorni e anche gli svaghi e che risulta particolarmente appetibile in un momento di difficoltà economica. Per molti si tratta in realtà di un bis della vacanza, anche per pochi giorni prima di arrendersi al ritorno alla quotidianità del lavoro. La ricerca del risparmio non è però la sola ragione poiché ad apprezzare il mese di settembre sono anche coloro che cercano il relax e la tranquillità e vogliono cogliere l'ultimo scampolo dell'estate per riposarsi e tornare in forma alla routine quotidiana. Anche se il mare resta protagonista, si registra un aumento in percentuale del turismo legato alla natura in montagna, nei parchi e nelle campagne con la possibilità di assistere alle tradizionali attività di settembre come il rito della vendemmia o avventurarsi nei boschi alla ricerca di porcini, finferli e trombette. Non a caso

per settembre si stimano quasi un milione di presenze in agriturismo secondo Terranostra e Campagna Amica. Una vacanza a contatto con la natura è l'ideale per tanti turisti e buongustai che possono anche approfittare delle numerose sagre che proprio in questo mese abbondano. A far scegliere una delle 25mila strutture agrituristiche presenti nella Penisola è certamente l'opportunità di conciliare la buona tavola con la possibilità di stare all'aria aperta avvalendosi

anche delle comodità e dei servizi offerti. Nelle aziende agricole sono offerti sempre più spesso programmi ricreativi come l'equitazione, il tiro con l'arco, il trekking ma non mancano attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici, o anche corsi di cucina e di orticoltura. Con le ultime partenze di settembre finisce la stagione turistica che ha visto 37,5 milioni di italiani concedersi una vacanza in questa estate 2023, conclude Coldiretti.



# Lavoro, Cgia: in 10 anni scesi di quasi 1 milione i giovani fra 15 e 34 anni

Il mondo produttivo sta facendo i conti con un calo record di giovani che diventa inoltre sempre più lontano dal lavoro. Stando a quanto rilevato dalla Cgia, negli ultimi dieci anni è sceso di quasi un milione il numero dei giovani tra i 15 e i 34 anni. "Questa contrazione nella fascia di età più produttiva della vita lavorativa - scandiscono gli analisti della Cgia - sta arrecando grosse difficoltà alle aziende italiane". Molti imprenditori, infatti, "faticano ad assumere personale, non solo per lo storico problema di trovare candidati disponibili e professionalmente preparati, ma anche perché la platea degli under 34 pronta ad entrare nel mercato del lavoro si sta progressivamente riducendo" aggiunge la evidenziando che Cgia "insomma, la crisi demografica sta facendo sentire i suoi effetti e nei prossimi anni la rarefazione delle maestranze più giovani è destinata ad accentuarsi ulteriormente".

Oltre ad avere pochi giovani, il tasso di disoccupazione giovanile e l'abbandono scolastico sono elevati e soprattutto nel Mezzogiorno. Insomma, prosegue la Cgia, i giovani italiani sono in calo, con un livello di povertà educativa allarmante e lontani dal mondo del lavoro. Un responso che emerge in maniera evidente quando ci confrontiamo con gli altri paesi europei. "E' un quadro desolante che rischiamo di

pagare caro se, come sistema Paese, non torneremo ad aumentare il numero delle nascite, a investire maggiormente nella scuola, nell'università e, soprattutto, nella formazione professionale" sottolineano gli analisti della Cgia. Alla luce della denatalità in corso nel nostro Paese, appare evidente che per almeno i prossimi 15-20 anni dovremo ricorrere stabilmente anche all'impiego degli extracomunitari. In che modo? Per legge, a nostro avviso, dovremmo stabilire che il permesso di soggiorno, a eccezione di chi ha i requisiti per ottenere la protezione internazionale e di chi entra con già in mano un contratto di lavoro, andrebbe accordato a chi si rende disponibile a sottoscrivere un patto sociale con il nostro Paese.

Il contenuto dell'accordo? Se

un cittadino straniero si impe-

gna a frequentare uno o più corsi ed entro un paio di anni impara la nostra lingua e un mestiere, al conseguimento di questi obbiettivi lo Stato italiano lo regolarizza e gli "trova" un'occupazione. Sia chiaro, avvertono dalla Cgia, è un'operazione complessa e non facile da gestire, anche perché il tema dell'immigrazione e del suo rapporto con il mondo del lavoro è molto articolato. Non solo. Tutto ciò, spiegano gli analisti della Cgia, richiede una Pubblica Amministrazione in grado di funzionare bene e con performance decisamente superiori a quelle dimostrate fino a ora. Il buon esito di un'iniziativa di questo tipo, ad esempio, non può prescindere da una ritrovata efficienza dei Centri per l'impiego, altrimenti la possibilità che l'iniziativa naufraghi è pressoché certa. Grazie al coinvolgimento anche delle Camere di Commercio, dovremo accelerare il processo di avvicinamento e di conoscenza tra la scuola e il mondo del lavoro, senza dimenticare che non potremo rinunciare a un forte incremento degli investimenti sugli ITS e sulla qualità della formazione professionale; materia, quest'ultima, di competenza Amministrazioni regionali, conclude la Cgia.



Cerveteri • 5 la Voce domenica 3 lunedì 4 settembre 2023

Il Sindaco ringrazia i partecipanti e chi ha collaborato alla realizzazione della 60esima edizione

"È stata una Sagra dell'Uva da record Boom di presenze di famiglie e giovani"

Uno straordinario spettacolo pirotecnico ha concluso la 60esima edizione della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti, l'evento più atteso di Cerveteri. Quattro giorni di festa, di tradizione, di spettacolo e di promozione dei prodotti tipici del territorio, con presenze record per la città, che sin dall'esordio di giovedì, ha fatto registrare un numero altissimo di visitatori: un evento su cui c'era una grandissima aspettativa che è stata ampiamente soddisfatta . A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, al termine dei festeggiamenti della 60esima Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti, che di fatto chiudono il cartellone degli eventi dell'Estate Caerite 2023. Nei mesi scorsi è stato fatto un grandissimo lavoro affinché l'evento più importante del 2023 per la nostra città potesse essere davvero unico: il risultato è il frutto di un eccellente gioco di squadra che ha visto coinvolta oltre alla Giunta comunale, tantissime realtà del territorio, con in testa i Rioni della città e le tante Associazioni - ha detto il Sindaco Elena Gubetti - è stata una Sagra che ha rispettato in pieno la sua grande tradizione. È stato meraviglioso vedere il nostro Centro Storico, le piazze e le strade dei giardini, il Parco della Legnara essere attraversati da centinaia e centinaia di persone, con una presenza di giovani impressionante che non si era mai registrata prima. Volevamo concludere l'Estate 2023 con un evento straordinario, soprattutto perché questa non era una Sagra qualsiasi, ma era la 60esima: un anniversario importante, che volevamo festeggiare nel migliore dei modi . Un riscontro straordinario lo hanno riscosso gli spettacoli del Parco della Legnara - aggiunge il Sindaco Gubetti - i quattro appuntamenti in programma, l'omaggio a Fabrizio De Andrè, e le esibizioni di Dario Cassini, Paolo Ruffini e Marco Marzocca hanno contato oltre 15mila spettatori, una testimonianza di come anche il cast artistico sia stato perfettamente indovinato . La Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti ha visto un evento davvero importante per Cerveteri, grazie alla straordinaria collaborazione con il Direttore del Parco Archeologico e del Museo Nazionale Caerite Vincenzo Bellelli - prosegue il Sindaco Gubetti - nella giornata di sabato abbiamo inaugurato una nuova straordinaria

mostra: Machaira: la strage di

Troia, visitabile fino alla fine di ottobre con l'esposizione di nuovi reperti accanto ai due capolavori di Eufronio, la Kylix e il Cratere. Grandissimo successo hanno riscosso anche gli appuntamenti e le visite guidate organizzate presso il nostro Sito patrimonio Unesco, dell'Umanità. Nei quattro giorni le visite al tramonto e all'alba alla Necropoli hanno visto la partecipazione di centinaia di appassionati. Una ulteriore testimonianza di quanto il nostro sito Unesco sia apprezzato e ricercato . La quattro giorni è stata ulteriormente arricchita grazie alla presenza nella nostra città dei tre Sindaci accompagnati dalle Delegazioni dei tre comuni gemellati Livry - Gargan, Fürstenfeldbruck

Almuneacar - ha detto la Gubetti - un rapporto di amicizia e collaborazione importante e che si è rafforzato grazie a questo evento. Un'esperienza meravigliosa, uno scambio culturale e istituzionale che

siamo certi porterà a crescere le nostre comunità. Voglio ringraziare il Presidente del Consiglio Comunale Carmelo Travaglia, i Consiglieri comunali Arianna Mensurati e Alessandrini, Enrico l'Assessora Francesca Appetiti e Luca Paolangeli della mia Segreteria per il lavoro costante svolto nell'organizzare tutte le attività collegate all'ospitalità dei comuni gemellati . Al termine di questi quattro giorni di festa, sono doverosi

dei ringraziamenti a delle persone senza le quali tutto questo non sarebbe stato possibile prosegue il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti oltre Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali Federica Battafarano, che ha organizzato un'offerta culturale estiva di primo

livello, e all'Assessore alle Politiche Agricole Riccardo Ferri, che ha curato insieme a Catia Minghi di Momenti Divini la Piazza del Vino e dei

mento è per la Delegata alla Economica Promozione Arianna Pietrolati, per la Presidente dell'Associazione

Medaino e tutto lo staff di Artemide Guide e ovviamente Delegato Manuele Parroccini e per tutti i Rioni,

voce e cuore delle tradizioni della nostra città, hanno animato la 60esima Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli



# Piazza del Vino e dei Sapori, numeri soddisfacenti

Il commento dell'assessore alle Politiche Agricole, Riccardo Ferri: "Stappate oltre 1200 bottiglie"

La Piazza del Vino e dei Sapori è stata un successo, sia in termini di presenze che di qualità del prodotto offerto. Un'affermazione che mi sento di fare con dati alla mano, con fatti concreti, basandomi su risultati tangibili e concreti. Insieme a Catia Minghi, sommelier professionista e direttrice artistica dell'Associazione Momenti Divini, nelle settimane precedenti la Sagra abbiamo fatto un lavoro certosino, capillare, di contatto e ricerca di aziende produttrici: volevamo che la Piazza del Vino e dei Sapori anche quest'anno rappresentasse un valore aggiunto per la 60esima edizione della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti, un anniversario che volevamo festeggiare nel migliore dei modi. A Sagra conclusa, numeri alla mano, possiamo tranquillamente affermare come il lavoro svolto sia stato premiato: ogni sera, registrato un numero straordinario di presenze, cittadini di Cerveteri e visitatori provenienti da tutto il Lazio per degustare i prodotti tipici del territorio e conoscere le ben 139 etichette presenti, con la presenza al gran completo della Strada del Vino e impreziosita dai prodotti di 30km di gusto. In totale, hanno animato la Piazza del Vino e dei Sapori ben 50 aziende produttrici e sono stati distribuiti 2640 calici per un totale di oltre 1200 bottiglie stappate: quasi il doppio rispetto alla precedente edizione . A dichiararlo è Riccardo Ferri, Assessore alle Politiche Agricole del Comune di Cerveteri, che in occasione della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti ha curato, come accade di consueto la parte legata alla promozione agricola del terri-



torio. Un ringraziamento speciale ci tengo a farlo a Catia Minghi, che oltre ad essere Delegata alla Promozione dei prodotti di Denominazione Comunale, da

sempre mette a disposizione della collettività la sua professionalità nel settore aggiunge l'Assessore Riccardo Ferri - con lei da tempo c'è un rapporto di collaborazione continua ed estremamente proficua: per questo, se la Piazza del Vino e dei Sapori di quest'anno ha avuto un successo simile, il merito è anche suo. I numeri che abbiamo registrato in Piazza Santa Maria sono la conferma che il lavoro svolto è stato ottimo e che il pubblico, proveniente anche da fuori Regione, ha gradito. Come ogni anno, nella serata di domenica sono stati infine premiati i vini più graditi del 2023, basandosi sulle preferenze del pubblico che ha votato attraverso il QR Code presente sui ticket di degustazione. Il miglior vino bianco è risultato essere la Malvasia Puntinata, dell'azienda Valle del Canneto, mentre il miglior vino rosso è il Primo Passo, della cantina Vin Viandante Navigatori Enologici di Lanuvio, ma con importanti radici della città di Cerveteri. Nel complimentarmi in ogni caso con tutti i produttori presenti alla Piazza del Vino e dei Sapori, i cui vini hanno riscosso tutti consenso - conclude l'Assessore Ferri - mi complimento con la Valle del Canneto e con cantina Vin Viandante per il risultato ottenuto. A tutti i produttori, auguro un buon lavoro e una buona vendemmia

Valle del Canneto, i fratelli Orchi premiati alla "Sagra dell'Uva" come migliore vino bianco

Nel corso della sagra dell'uva e del vino dei colli Ceriti a Cerveteri, l'azienda Valle del Canneto è stata premiata come miglior vino bianco scelto dal

pubblico. Le bottiglie che avevano portato sono andate finite, letteralmente consumate dalle tante persone che hanno invaso piazza Santa Maria . Per i due fratelli, Cristiano e Federico, aver ricevuto la targa dalla presidente di Momenti Divini, Catia Maria Minghi è stato un momento di felicità dopo gli sforzi che i due giovani fanno quotidianamente per portare avanti la piccola azienda di famiglia situata a Borgo San Martino . Nel frattempo dalla prossima settimana si inizierà con la vendemmia. sperando che il maltempo non guasti il raccolto. I presupposti sono buoni, sale l'attesa per vedere decine di viticoltori cominciare la raccolta delle uve. Siamo felici del riconoscimento, che premia il lavoro di tutti noi.





6 • Ladispoli domenica 3 lunedì 4 settembre 2023 **la Voce** 

Interessante iniziativa organizzata dall'Associazione "Amababa - Ali per il Ruanda"

# Ladispoli e il Ruanda insieme guardano al futuro con gli occhi della speranza

di Marco Di Marzio

Un'interessante iniziativa avvenuta nel pomeriggio dello scorso sabato 26 agosto 2023 ha visto la città di Ladispoli in collegamento con il Ruanda. Organizzato dall'Associazione "Amababa – Ali per il Ruanda", presieduta dal Signor Vincenzo Vona, l'evento, sponda italiana, si è svolto presso la Cittadella della Solidarietà, ubicata in Via Genova 11/F. Attraverso una diretta video, ripresa con immagini riportate su di uno schermo, infatti, il collegamento è stato destinato alla biblioteca "Le Phare" che la stessa associazione gestisce in Ruanda, dove si è sviluppato un Summer Fest. A interloquire dalla zona interessata è stata Sandra Bossio, volontaria dell'associazione che da tempo opera nel territorio ruandese, la quale intervenendo ha illustrato a tutti i presenti all'incontro le attività in corso, i progetti futuri e permesso successivamente di vedere all'opera i ragazzi del luogo impegnati nelle attività gestite dalla biblioteca. Il Ruanda vive un periodo difficile, la grande crisi economica si riflette pesantemente sul sociale, la disgregazione familiare e il conseguente abbandono di minori è una piaga difficile da contrastare. L'associazione "Amababa - Ali per il Ruanda" da 10 mesi si sta impegnando sul posto in vari

campi: casa famiglia, avviamento al lavoro e varie attività culturali, artistiche e sportive presso la biblioteca "Le Phare". Uno degli aspetti su cui intende intervenire a breve l'organizzazione è la potabilità dell'acqua, dotando innanzitutto le scuole di depuratori. Ci abbiamo lavorato tutta l'estate e finalmente, lo scorso 3 Novembre 2022, abbiamo formalizzato la nascita dell'Associazione Amababa - Ali per il Ruanda! Attraverso Sandra Maria Bossio, la nostra concittadina e amica che si trova in Ruanda, abbiamo conosciuto la realtà dei ragazzi di strada del Ruanda e abbiamo deciso di attivarci in modo organizzato per dare una mano a chi, presente sul posto, già ottiene risultati importanti. Perché Amababa? Perché vogliamo contribuire a dare ai bambini e ai ragazzi vulnerabili del Ruanda delle ali ("amababa" in ruandese) per volare e diventare degli adulti autonomi che potranno trasformare la loro vita, quella delle loro famiglie, delle loro comunità e del loro paese. Oltre alle azioni di sostegno ai ragazzi, alle famiglie, alle scuole e alla comunità in generale, pensiamo anche a dei percorsi di "affido culturale". Si lavorerà altresì in Italia per far conoscere meglio questa realtà ai ragazzi e alla cittadinanza in generale, in un'ottica interculturale e di educazione alla mondialità. Le nostre attività in Ruanda -



Progetti di sostegno a distanza rivolti a minori, adulti, famiglie e comunità che, in Ruanda, versano in condizioni di indigenza e necessità, al fine di migliorare le loro condizioni di vita nonché dell'ambiente sociale e culturale in cui essi vivono. In particolare saranno realizzati percorsi di "affido culturale" che consentiranno ai ragazzi ruandesi di essere seguiti e sostenuti a distanza nel proprio percorso scolastico direttamente nel proprio paese d'origine; • Attività volte a favorire la maturazione di capacità e competenze utili alla formazione professionale dei ragazzi con meno difese sociali, attraverso l'apprendistato di un mestiere o la pratica dello sport; •



Informazioni sull'accesso ai servizi essenziali per quei giovani che vivono ai margini della società e che sono più a rischio di esclusione sociali. Le nostre attività in Italia - Percorsi tra la cittadinanza su temi legati alla cooperazione, alla mondialità e alla solidarietà per facilitare la convivenza e lo sviluppo di una società multietnica e multiculturale. • Sensibilizzazione della cittadinanza alla solidarietà internazionale, al fine di realizzare progetti di cooperazione internazionale e di sviluppo sostenibile a vantaggio di persone, famiglie e comunità fragili e in condizione di disagio. A questo fine saranno promossi momenti di condivisione e dialogo sui temi associativi basati su momenti di carattere ludico e informali. L'appuntamento, con tutti coloro che vorranno sostenere i nostri progetti, sarà prima di Natale, presto pubblicheremo i dettagli su data, luogo e orari. Il consiglio direttivo dell'Associazione: Presidente Vincenzo Vona; V. Presidente Silvia Marongiu; Tesoriere Angelo Antonio Catone; Consiglieri Sandra Bossio e Genesio Lupini.

## Una nuova delega e tante iniziative per l'Associazione culturale Donna

L'associazione culturale "DONNA" di Ladispoli, Cerveteri e Bracciano rappresentata dalla Presidente Maria Teresa Corrao, effettua la modifica dell'articolo inviato ieri 22/08/2023 scusandoci con le redazioni tutte per l'avvenuta modifica, quindi sentito il proprio Direttivo, che in relazione alla lotta della violenza sulle donne abbiamo conferito la Delega all'Arte alla Dott. Maria Eugenia (Fiorella) Palumbo che avrà il compito di organizzare mostre di quadri a tema collaborando con la Presidente Maria Teresa Corrao nella città di Ladispoli (RM) in relazione alle situazioni di vita che vive la donna ogni giorno, ogni momento, ogni attimo oggetto di violenza, sia nel campo lavorativo, sia nel campo sentimentale e sia in campo politico. La prossima iniziativa culturale sarà effettuata nella seconda decade del mese di settembre "Il Quadro Musicato - Terza Edizione" unitamente con la Delegata all'Arte la Dott. Maria Eugenia (Fiorella) Palumbo. Quest'ultima potrà dopo un attento monitoraggio di quadri svolti dalle nostre pitCulturale "DONNA" ne "Il Quadro Musicato -Terza Edizione" potrà individuare un quadro adatto ad indicare questo tema e situazione assai sentita per le Donne del Comune di Ladispoli (RM) un immagine racconto dipinta in un quadro che racchiuderà il significato del nostro percorso per lo Sportello Antiviolenza a cui l'Associazione Culturale "DONNA" ha aderito durante il Convegno in data 30/05/2023 al Gruppo dello Sportello di Prevenzione per la Lotta alla violenza delle donne a mezzo del tavolo Interistituzionale con Asl RM4. Nella seconda decade del mese di Settembre dell'anno 2023 avremo l'incontro culturale "Il Quadro Musicato - Terza Edizione" ove saranno mostrati i vari quadri "Antiviolenza sulle donne" con annessa la musica da parte del Delegato alla Musica Maestro Fausto Caltagirone tanto da relazionare il tutto "al tocco di pennello e di musica". L'associazione culturale "DONNA" ringrazia del piccolo spazio concesso. Lo dichiara in un comunicato la presidente Maria

### "Lavori avanti tutta, la ciclopedonale collegherà Torre Flavia al centro"

"Stanno proseguendo in modo spedito i lavori per la realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento tra Torre Flavia e il centro di Ladispoli, progetto fortemente voluto dall'amministrazione comunale che ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Lazio di circa 1.500.000 euro nell'ambito del Piano degli investimenti straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale". Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici ha annunciato che stanno continuando rapidamente gli interventi iniziati lo scorso luglio che si pongono l'obiettivo di valorizzare il litorale consolidando il rapporto di Ladispoli con la costa e il mare grazie ad sistema integrato tra



mobilità e fruizione naturalistica e culturale. "Il progetto - prosegue l'assessore De Santis - era stato approvato dall'amministrazione del sindaco Alessandro Grando tre anni fa, poi si era rallentato a causa della pandemia. Il percorso di circa tre chilometri si

snoderà dalla stazione ferroviaria fino a Torre Flavia, transitando per i giardini centrali di via Ancona e via Odescalchi fino al lungomare. Previsto inoltre l'ampliamento del lungomare Marco Polo nel tratto mancante tra via Tirrenia e via San Remo. Un intervento di fondamentale importanza che ci consentirà di riqualificare e rendere accessibile una parte del lungomare che non è ben collegata grazie anche alla realizzazione di pedane in legno. L'intero progetto punta ad una mobilità sostenibile contando su infrastrutture attrezzate che raggiungano siti di interesse naturalistico e archeologico, come le nostre spiagge e il parco palude di Torre Flavia, con punti di sosta belvedere attrezzati. Questi interventi andranno a completare quelli già effettuati con il progetto "Litorale Ladispoli Smart City". Inoltre grazie al finanziamento di 600 mila euro ottenuto da Città Metropolitana potremo collegare il centro, con la ciclopedonale già esistente a Palo Laziale che dal bosco di Palo arriva a Marina di San Nicola".



bigliettini da visita, volantini, brochure,



Stampa riviste e cataloghi

**Roma - Via Alfana, 39** tel 0633055200 - fax 06 33055219

Attualità • 7 la Voce domenica 3 lunedì 4 settembre 2023

#### Il ministro degli Esteri Tajani a Pechino: l'Italia prepara l'uscita dal Memorandum del 2019

# Via della Seta, l'ora della verità con la Cina

## Il Dragone preme per un rinnovo, ma il quadro geopolitico colloca Roma fuori dall'accordo

Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, è a Pechino per una missione che si concluderà martedì prossimo e che, sulla carta, potrebbe rappresentare un punto di svolta per la posizione dell'Italia rispetto al Memorandum sulla Nuova Via della Seta, il protocollo firmato dal governo Conte I nel 2019, da sempre sgradito agli Stati Uniti e dal quale Roma ora vorrebbe sfilarsi. Insieme all'omologo Wang Yi, succeduto lo scorso luglio a Qin Gang (del quale non si hanno da allora notizie), il titolare della Farnesina parteciperà all'undicesima riunione congiunta del comitato governativo, piattaforma di coordinamento per l'intero spettro della cooperazione bilaterale. Soprattutto, però, Tajani dovrà gettare le basi per la futura visita a Pechino del presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in occasione della quale l'Italia potrebbe comunicare ufficialmente la decisione di non rinnovare il Memorandum (Belt and road initiative, Bri). La maxi-iniziativa infrastrutturale del presidente Xi Jinping, che compirà proprio questo mese dieci anni, non gode di grande salute: negli ultimi anni la Cina ha fatto fatica a trovare nuovi partner, con molti governi intimoriti dal rischio di finire nella cosiddetta "trappola del debito", e miliardi di dollari di progetti sono stati cancellati in Paesi chiave come l'Australia, la Malesia, il Kazakhstan, la Bolivia. L'Italia è l'unico Stato membro del G7 ad aver aderito all'iniziativa e una sua uscita dal blocco è un segnale politico inquietante per Xi, che considera la Nuova Via della Seta un tassello fondamentale della propria strategia di espansione dell'influenza internazionale della Cina.

"La versione più credibile è quella della responsabilità dell'aeronautica francese, con la complicità degli americani e di chi partecipò alla guerra aerea nei nostri cieli la sera di quel 27 giugno". In un'intervista esclusiva rilasciata ieri al quotidiano "La Repubblica", Giuliano Amato - già presidente del Consiglio nel 1992-'93 - è tornato a parlare della strage di Ustica del 27 giugno 1980 in cui morirono 81 persone e ha sollevato il velo su una possibile verità attesa dai familiari delle vittime da oltre quarant'anni. L'ex premier ha spiegato che il Dc9 dell'Itavia fu abbattuto da un missile francese. "Si voleva fare la pelle a Gheddafi, in volo su un Mig della sua aviazione – ha proseguito – e il piano prevedeva di simulare una esercitazione della Nato, con molti



#### Grandi manovre

I vertici del Partito comunista cinese, comunque, non sembrano aver rinunciato alla possibilità di convincere l'Italia a ripensarci. La visita di Tajani è stata preceduta da una serie di editoriali del "Global Times", organo di stampa del partito in lingua inglese, finalizzati a evidenziare come per Roma uscire dalla Nuova Via della Seta sarebbe un errore. "Da un punto di vista pragmatico, aderire al Memorandum è stato di indubbio beneficio per nazionali interessi dell'Italia. Le cose si complicano a causa della geopolitica, della pressione e della coercizione degli Stati Uniti. Noi - si leggeva in un articolo del 1° agosto scorso - speriamo che l'Italia assuma una decisione razionale, senza interferenze esterne. È tempo di testare la saggezza politica e l'autonomia diplomatica dell'Italia". Nel commentare arrivo di Tajani, il portavoce del ministero degli Esteri cinese, Wang Wenbin, ha parlato della visita come di "un'opportunità per consolidare la fiducia politica reciproca, approfondire la cooperazione e il coordinamento multilaterale e rispondere insieme alle problematiche globali". "Negli ultimi anni – ha osservato Wang – la

cooperazione e gli scambi tra i due Paesi hanno continuato ad approfondirsi e le relazioni bilaterali hanno mostrato uno slancio positivo verso lo sviluppo".

Dati contrastanti L'impressione, tuttavia, è che l'Italia non sia altrettanto soddisfatta dal corso delle relazioni bilaterali e ritenga che i benefici economici derivanti dalla firma del Memorandum siano stati di gran lunga inferiori alle attese. Meloni stessa lo ha spiegato in un'intervista rilasciata questa settimana a "Il Sole 24 Ore". "Al di là dell'accordo sulla Via della Seta, su cui le scelte andranno meditate e discusse in Parlamento, non c'è una relazione diretta tra quella firma e le relazioni commerciali. Il paradosso è che siamo l'unico Paese del G7 ad aver aderito alla Via della Seta, ma non siamo affatto il Paese del G7 o il Paese europeo col maggior interscambio con la Cina. Il che dimostra come non ci sia un nesso tra le due cose. Ne parleremo con serenità ed amicizia con il governo cinese e sono convinta che i nostri rapporti continueranno ad essere solidi". Secondo i dati dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italia-

(anno della firma dell'accordo sulla Nuova via della seta) al 2022 le importazioni della Cina dal nostro Paese sono aumentate solo del 26 per cento, contro una crescita di ben 51 punti percentuali delle

ne (Ice), in effetti, dal 2019

esportazioni cinesi in Italia. Una lieve correzione della bilancia commerciale è stata registrata nella prima metà di quest'anno, ma è legata molto più al crollo di circa il 15 per cento dell'export cinese verso l'Italia che non alla crescita delle importazioni di nostri prodotti (+0,7 per cento). L'interscambio commerciale ha raggiunto nel 2022 la cifra record di 77,8 miliardi di dollari, con 50,8 miliardi di dollari di merci cinesi esportate in Italia e 26,9 miliardi di dollari

di prodotti italiani approdati in Cina, ma nei primi sette mesi del 2023 appariva in calo di quasi dieci punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Per fare un raffronto, sempre lo scorso anno Pechino ha importato beni dalla Germania per 107 miliardi di euro (l'interscambio commerciale sino-tedesco

è stato pari a 320 miliardi di

dollari) e dalla Francia per 26,1

miliardi di dollari (con inter-

scambio sopra i 100 miliardi di

#### I problemi del Dragone

I dati riflettono anche le difficoltà economiche attraversate dalla Cina. L'export, forza motrice dell'imponente crescita economica del gigante asiatico negli ultimi decenni, è calato del 3,9 per cento tra gennaio e luglio di quest'anno, l'attività manifatturiera è in contrazione da cinque mesi consecutivi, la crisi del settore immobiliare non accenna a chiudersi (la prima società del comparto, Country Garden, ha registrato perdite per 6,7 miliardi di dollari nella prima metà dell'anno e sembra seguire Evergrande sulla strada del default) e rischia di trascinare a fondo anche il sistema finanziario. Inquietante è anche la decisione dei vertici del Partito comunista di smettere di pubblicare i dati mensili sulla disoccupazione giovanile, che a luglio aveva toccato il record storico del 21,3 per cento. Uno scenario a tinte fosche, che potrebbe contribuire a spingere l'Italia lontano dalla Nuova Via della Seta assieme a considerazioni di carattere geopolitico.

#### Il quadro geopolitico

Il quadro globale odierno è molto diverso da quello del

2019, quando il governo Conte invitò Xi in Italia e firmò il memorandum. La pandemia di Covid-19 prima e la guerra in Ucraina poi hanno irrigidito i blocchi delle alleanze che fanno capo, rispettivamente, agli Stati Uniti e alla Cina. È in corso anche una ridefinizione su scala mondiale delle catene industriali di produzione e distribuzione, ed è più forte nel campo occidentale l'attenzione alla protezione di tecnologie e dati sensibili dagli investimenti cinesi. È in questo quadro che lo scorso giugno il governo Meloni ha esercitato i poteri speciali del "golden power" per il colosso degli pneumatici Pirelli, limitando l'influenza sul consiglio di amministrazione del socio cinese China National Tire &

L'Italia ha anche mostrato più interesse rispetto al passato per la questione di Taiwan, con lo stesso Tajani che ha ribadito in più circostanze l'opposizione di Roma a ogni alterazione dello status quo nello Stretto, e per l'Indo-Pacifico in generale, con la nave Francesco Morosini della Marina militare inviata per cinque mesi in missione nella regione per attività di "diplomazia navale". L'impegno italiano al fianco degli Usa e dei loro alleati, rinnovato da Meloni con la visita a Washington del luglio scorso, sembra indicare che il governo italiano ha già preso una decisione sulla Nuova Via della

Rubber Corporation.

L'obiettivo dei futuri colloqui con Pechino, a partire da quelli di Tajani in questi giorni, sarà forse quello di assicurare un ritiro morbido dal memorandum e di evitare una rottura con serie ripercussioni sulle relazioni economiche con la

## Su Ustica la verità di Giuliano Amato: "L'aereo Itavia fu colpito dai francesi Macron faccia luce o chieda scusa"



aerei in azione, nel corso della quale sarebbe dovuto partire un missile contro il leader libico: l'esercitazione era una messa in scena che avrebbe permesso di spacciare l'attentato come incidente involontario". Nell'intervista l'ex presidente della Corte costituzionale ha aggiunto che le cose andarono diversamente: "Gheddafi fu avvertito del pericolo e non salì sul suo aereo. E il missile sganciato contro il Mig libico finì per colpire il Dc9 dell'Itavia che si inabissò con dentro ottantuno innocenti. L'ipotesi più accreditata è che quel missile sia

stato lanciato da un caccia francese partito da una portaerei al largo della costa meridionale della Corsica o dalla base militare di Solenzara, quella sera molto trafficata – ha aggiunto –. La Francia su questo non ha mai fatto luce". E Amato è tornato proprio sulle reticenze dei francesi: "Mi chiedo perché un giovane presidente come Macron, anche anagraficamente estraneo alla tragedia di Ustica, non voglia togliere l'onta che pesa sulla Francia – ha dichiarato – e può toglierla solo in due modi: o dimostrando che questa tesi è infondata oppure, una volta verificata la sua fondatezza, porgendo le scuse più profonde all'Italia e alle famiglie delle vittime in nome del suo governo. Il protratto silenzio non mi pare una soluzione", ha concluso Amato.



8 • domenica 3 lunedì 4 settembre 2023 *la Voce* 

## ECCELLENZE

# MADE IN

a cura di Manuela Biancospino



# La vera storia della teoria della relatività

Olinto De Pretto è stato un agronomo, imprenditore, geologo e fisico vicentino che il 23 novembre del 1903 presentò al Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti un saggio dal titolo "Ipotesi dell'etere nella vita dell'universo", pubblicato il 27 febbraio 1904 assieme ad una lettera dell'astronomo sen. Giovanni Schiaparelli.

In tale saggio De Pretto afferma che "la formula mv2, tenuto conto dell'immensa velocità "v" di vibrazione dell'etere, ci dà, se non la misura, almeno l'idea dell'immensità della forza che esso rappresenta".

Tale saggio rappresenta un clamoroso caso di priorità non riconosciuta, per comprendere la teoria della relatività senza "matematismi", per analizzare alcuni dei meccanismi con cui funziona la comunità scientifica. Nella memoria si tentava, con diverse argomentazioni, di dare una spiegazione teorica alla natura dell'etere e alla forza gravitazionale.

Un'equivalenza tra massa ed energia sarebbe stata pubblicata dal De Pretto un anno prima di Einstein. E' probabile che il lavoro del fisico vicentino sull'argomento fosse noto a Michele Besso che lavorò nello stesso ufficio brevetti di Albert Einstein e ne divenne amico inti-



mo, confidente e sostenitore.

Il lavoro di De Pretto s'inquadra in un insieme di nozioni riguardanti l'interazione tra etere e materia. Usando le parole di Schiaparelli: "le particelle dell'etere comunicano impulsi alla molecola della materia per mezzo di moti vibratori. La materia di un corpo contiene una quantità di energia rappresentata dall'intera massa del corpo". Studio documentato e fondato su una logica ferrea, che dimostrerebbe come Einstein abbia tratto spunto (senza plagiare) dalle ricerche di un fisico amatoriale italiano, per la sua famosa formula dell'energia E = mc2.

Da tale ipotesi deriva l'intuizione di De Pretto secondo cui l'immensa vis viva (energia cinetica) dell'etere, racchiusa allo stato latente in un chilogrammo di materia sia "equivalente a quella ricavabile da milioni e milioni di chilogrammi di carbone". In pratica egli affermava che l'energia potenziale di una particella in moto è data da mv2 e che il moto stesso potesse essere considerato equivalente alla vibrazione della massa alla velocità della luce "c" nell'etere luminifero. Queste affermazioni lo portarono a dire che E=mc2, la celebre equazione di Einstein, sarebbe stata pertanto anticipata nel 1903 da Olinto De Pretto.

Questa sarebbe la tesi rivoluzionaria di un docente di matematica dell'Università di Perugia, ripresa dall'autorevole quotidiano britannico "The Guardian". Questa è la tesi di Umberto Bartocci, alla quale il professore ha dedicato un libro, pubblicato nel 1999 da Andromeda: "Albert Einstein e Olindo De Pretto. La vera storia della formula più famosa del mondo", dove viene spiegata la teoria della "contaminazione einsteiniana" ad opera di De Pretto, morto nel 1921.

Secondo il prof. Bartocci: "De Pretto non scoprì la relatività però non ci sono dubbi sul fatto che sia stato il primo ad usare l'equazione e questo è molto significativo". Il prof. Bartocci, nel suo libro, sostiene che nel 1905 lo studioso svizzero Michele Besso avrebbe avvisato Albert Einstein del lavoro svolto due anni prima da De Pretto e delle conclusioni alle quali era arrivato; il geniale fisico e matematico le avrebbe poi fatto sue, senza tuttavia attribuire alcun merito all'italiano.

Il prof. Bartocci afferma si essere convinto che Einstein usò le ricerche di De Pretto, sebbene questo sia impossibile da dimostrare.

Nel corso degli anni ci sono poi state altre polemiche circa i contributi scientifici che avrebbero permesso ad Einstein di scoprire e rendere pubblica la rivoluzionaria formula nel 1905. Una grande parte della matematica moderna è stata creata da gente a cui nessuno ha mai dato credito, come ad esempio gli Arabi. Einstein può avere preso l'idea da qualcuno, ma le idee stesse arrivano da ogni parte.

De Pretto merita sicuramente credito per gli studi che ha svolto ed il contributo che ha dato, se tutto ciò potesse essere provato. Il dubbio persiste, le polemiche pure, la sola certezza è proprio quell'equazione: E=mc2, di cui tutti, almeno una volta, hanno sentito parlare.

Il tiramisù è il dessert italiano più famoso nel mondo, il suo nome è presente nel vocabolario comune di 23 lingue diverse e in tutta Europa è la quinta parola italiana più conosciuta. Ma in quale regione Italiana è nato? Ripercorriamo alcune delle tesi più diffuse nel Belpaese. Si tratta di una "zuppa inglese al caffè" con un nome singolare e solo agli inizi degli anni 70, non inventando nulla ma solo unendo ingredienti da sempre utilizzati e a tutti noti in Italia, è nato un dolce che ha scatenato la fantasia di molti e la voglia di primogenitura da parte di tutti.

Secondo una ricostruzione storica, il nome deriva del dialetto trevigiano "Tireme su" e nasce a Treviso nella seconda metà dell'Ottocento. Le prime testimonianze di questo dolce ci conducono nella tradizione contadina trevigiana: lo sbatudin. Tuorlo d'uovo sbattuto con lo zucchero fino a divenire una crema spumosa. Ogni famiglia personalizzava la crema con aggiunta di altri ingredienti: caffè, vino bianco, liquore, biscotti, burro, ricotta, panna, cacao, etc. Pellegrino Artusi (1820-1911), scrittore e fonte autorevole della gastronomia italiana, ha scritto nel 1891 il suo notissimo libro "La scienza in cucina e l'arte del mangiar bene". Nella sesta edizione del 1902, Artusi descrive la ricetta dei "biscottini puerperali" di

# Il tiramisù è il dolce italiano più conosciuto al mondo

Conegliano (TV), un dolce con caratteristiche simili al Tiramisù preparato nelle terre trevigiane già nel 1800. Artusi scrive che è improprio chiamarli biscottini visto che si mangiacon il cucchiaio. Analizzando con attenzione la ricetta dei biscottini puerperali notiamo tre ingredienti base del Tiramisù odierno: tuorlo d'uovo, zucchero e cacao. Difatti alla crema dello sbatudin si è aggiunto il cacao e burro. Così si è evoluto il dolce Tiramisù nelle varie case e cucine trevigiane fino ad arrivare alla ricetta tradizionale di Treviso con i sei ingredienti principali: cacao, caffè, mascarpone, savoiardi, tuorlo d'uovo e zucchero. Una tradizione locale verbale narra che questo dolce sarebbe stato ideato dalla proprietaria di una casa di piacere situata in centro storico a Treviso. La padrona del locale avrebbe ideato questo dolce afrodisiaco ed energetico per offrirlo ai suoi clienti alla fine delle serate allo scopo di rinvigorirli e risolvere i problemi connessi ai doveri coniugali al momento del loro rientro in famiglia. Si narra che nel locale,

quando gli uomini scendevano le scale un po' provati, un'avvenente maitresse preparava questo dolce e lo offriva dicendo: "desso ve tiro su mi ". In Piazzetta Ancilotto in centro a Treviso, un'antica locanda del ti particolari. Prima della diffusione dell'elettricità e dei frigoriferi, questo dessert era conosciuto solo nella provincia di Treviso.

Il Tiramisù è diventato uno dei dolci "cult" della tradizione liano più amato di Clara Vada Padovani e Gigi Padovani, pubblicato nel 2016 (Giunti Editore). In questo volume, a dire degli autori, si ripercorre la storia di questo dolce e ne viene svelata l'origine Friulana. Viste



tempo ha adottato questo dolce nel proprio menù per i clienti: un "percorso inverso" dalle case alle locande, ai ristoranti, alle pasticcerie. Non bisogna essere un cuoco per preparare questo dolce, chiunque è in grado di farlo e senza strumenpasticcera italiana, se non quello più rappresentativo e da anni si discute della paternità del dessert italiano per eccellenza; il dibattito si è infuocato ulteriormente quando è uscito il libro Tiramisù. Storia, curiosità, interpretazioni del dolce itale dichiarazioni del presidente del Veneto, Luca Zaia, di voler avviare la pratica per il riconoscimento della tipicità territoriale del dolce, i comuni di Tolmezzo in provincia di Udine e di Pieris di San Canzian d'Isonzo (GO) hanno

fatto sentire le loro proteste. Difatti nella prima provincia friulana si afferma che il dessert è stato inventato nell'albergo Roma gestito da Norma Pielli, assieme al marito Giuseppe "Beppino" Del Fabbro. Nel ristorante dell'albergo veniva servito il Dolce Torino di pellegrino Artusi, a base di savoiardi, burro, cioccolata, rosso d'uovo, latte e fu proprio la signora Pielli nel 1951 a decidere di modificarlo sostituendo il mascarpone al burro e inzuppando i savoiardi nel caffè amaro, il nome tiramisù fu deciso invece dal marito poiché era un dolce che tirava su.

Diversamente a Pieris in provincia di Gorizia la storia del tiramisù venne scritta da Mario Consolo, inventore del Vetturino, dolce con cioccolato e zabaglione, la cui ricetta veniva proposta dagli anni '40 e che è stata perfino registrata davanti a un notaio. Alla fine della seconda guerra mondiale fu un cliente del suo ristorante a suggerirgli il nome di tiremesu.

In conclusione, secondo i food writer Clara e Gigi Padovani, dopo aver indagato per più di due anni sulla misteriosa origine del tiramisù, sono riusciti a trovare le prove definitive che il famoso dessert italiano ha origini friulane e non venete. Più precisamente, fu creato tra i due comuni di Pieris di San Canzian d'Isonzo (GO) e Tolmezzo (UD).

Attualità • 9 la Voce domenica 3 lunedì 4 settembre 2023

Al nord le realtà più in "rosso" del Paese con Milano, Monza e Bolzano capofila

# Famiglie sempre più indebitate

## 'Affari d'oro' per la criminalità, artigiani e negozianti a rischio usura

Al 31 dicembre 2022 l'importo medio dell'indebitamento per nucleo famigliare presente in Italia è salito a 22.710 euro. Complessivamente lo stock dei debiti bancari in capo a tutte le famiglie italiane si è attestato sul livello record di 595,1 miliardi di euro ed è aumentato del 3,5% rispetto al 2021. A darne conto è l'Ufficio studi della CGIA che a seguito di questi risultati paventa un altro rischio: la recrudescenza dell'usura. Sebbene il numero delle denunce alle Forze dell'Ordine di questo reato sia da tempo in calo, non è da escludere che l'incremento dei debiti delle famiglie spinga più di qualcuno a rivolgersi agli usurai che, da sempre, sono più "disponibili" di chiunque altro ad aiutare chi si trova a corto di liquidità, soprattutto nei momenti economicamente più difficili. E' noto a tutti che l'usura è un fenomeno "carsico": difficilmente chi è caduto nella rete degli strozzini si rivolge alle forze dell'ordine. Le vittime, molto spesso, sono minacciate ed hanno paura per la propria incolumità fisica e per quella dei propri cari. Chi rivuole i propri soldi, infatti, non si fa alcun scrupolo; non solo applica nel giro di qualche mese tassi di interesse spaventosi, ma è disposto a qualsiasi cosa pur di recuperare quanto prestato, in ultima istanza anche alle maniere

Sebbene lo stock dei debiti sia in aumento a causa dell'inflazione, dell'incremento del costo dei mutui e dell'impennata delle bollette che hanno segnato negativamente gran parte dell'anno scorso, la situazione è critica, ma ancora sotto controllo. E' probabile che l'incremento dei debiti sia in parte riconducibile alla forte ripresa economica avvenuta nel biennio 2021-2022. Le aree provinciali più esposte economicamente, infatti, sono anche quelle che presentano i livelli di reddito più elevati. Sicuramente in queste realtà tra gli indebitati ci sono anche nuclei appartenenti alle fasce sociali più deboli. Tuttavia, il maggiore indebitamento di questi territori potrebbe essere riconducibile ai significativi investimenti avvenuti negli anni scorsi nel settore immobiliare che, ovviamente, sono in massima parte ascrivibili alle famiglie che hanno un buon tenore di vita. Altra cosa, invece, è interpretare i dati del Mezzogiorno; in termini assoluti la situazione e' meno critica che nel resto del Paese, anche se il peso dell'indebitamento delle famiglie più povere è sicuramente maggiore che altrove. Va altresì ricordato che la maggiore incidenza del debito sul reddito si registra nelle famiglie economicamente più vulnerabili, ovvero in quelle a rischio povertà ed esclusione sociale. I dati



dei nuclei familiari in difficoltà economica, visto che gli effetti di questi choc economici hanno aumentato il divario tra poveri e ricchi.

#### Artigiani, negozianti e partite iva i più esposti al rischio usura

Con il progressivo rallentamento dell'economia e il conseguente crollo dei

> negli ultimi mesi, non è da escludere che sia in atto un "avvicinamento" delle organizzaziocriminali verso le micro aziende a conduzione familiare:

avenuto

tante partite Iva. sempre mondo dei lavoratori autonomi è quello più a rischio. In passato, a seguito di una spesa imprevista o di un mancato incasso, molti sono stati costretti a indebitarsi per poche migliaia di euro con soggetti che inizialmente si presentavano come dei benefattori, ma nel giro di qualche mese si trasformavano in quello che sono veramente: dei criminali. Per evitare tutto ciò bisogna invertire la tendenza, tornando a dare liquidità alle micro imprese, altrimenti molte di queste potrebbero finire tra le braccia degli usurai. Non solo, è altresì necessario incentivare il ricorso al "Fondo per la prevenzione" dell'usura. Uno strumento, quest'ultimo, introdotto per legge da alcuni decenni, ma poco utilizzato, anche perchè sconosciuto ai più e, conseguentemente, con scarse risorse economiche a disposizione.

A Milano le famiglie più in "rosso". A Enna quelle meno

Le famiglie più in "rosso" sono ubicate nella provincia di Milano, con un debito medio di 35.342 euro (+5,1 per cento rispetto al 2021); al secondo posto scorgiamo quelle di Monza-Brianza, con 31.984 euro (+3 per cento) e al terzo posto le residenti a Bolzano, con 31.483 euro (+5 per cento). Appena fuori dal podio notiamo quelle di Roma, con un debito medio che ammonta a 30.851 euro (+2,8 per cento) e quelle di Como, con 30.276 euro (+3,8 per cento). Tra le meno esposte, invece, segnaliamo le famiglie residenti nella provincia di Agrigento, con un debito di 10.302 euro (+3 per cento) e quelle di Vibo Valentia, con 9.993 euro (+1,9%). Infine, le famiglie meno indebitate d'Italia si trovano a Enna, con un "rosso" pari a 9.631 euro (+3,6%). Nel 2022 la provincia d'Italia che ha subito la variazione di crescita dell'indebitamento familiare più importante è stata Ravenna (+9,1 per cento), mentre l'unica che ha subito una contrazione è stata

Vercelli (- 2,3%).

Per gli italiani è il ricordo preferito

### Si torna in città col souvenir gastronomico

Oltre un italiano su 2 (51%) in vacanza quest'anno al rientro ha scelto di acquistare prodotti alimentari tipici come souvenir che si classificano come i preferiti nell'estate 2023 per riportare a casa il ricordo dei sapori di villeggiatura. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè nell'ultimo grande controesodo di agosto che segna la fine delle vacanze per la stragrande maggioranza degli italiani.

Nonostante le preoccupazioni sulla ripresa dell'inflazione appena il 19% dei 37,5 milioni di italiani in vacanza durante questa estate torna a mani vuote dalle ferie, anche se la crisi spinge verso spese utili, con i prodotti tipici che vincono dunque su tutte le altre scelte. Al secondo posto tra i souvenir si classificano gadget, portachiavi, magliette cartoline e prodotti artigianali.

Tra le specialità più acquistate primeggiano a sorpresa i formaggi davanti a salumi, dolci, vino e olio extravergine d'oliva, secondo Coldiretti/Ixè. L'acquisto di prodotti tipici come ricordo delle vacanze è una tendenza recente favorita dal moltiplicarsi delle occasioni di valorizzazione dei prodotti locali che si è verifica nei principali luoghi di villeggiatura, con percorsi enogastronomici, città del gusto, aziende e mercati degli agricoltori di Campagna Amica per acquistare prodotti locali a chilometri zero direttamente dai produttori, ottimizzare il rapporto prezzo/qualità e portarsi a casa un pezzo di storia della tradizione italiana a tavola.

Particolarmente apprezzate sono state infatti le scelte alternative per conoscere una Italia cosiddetta "minore" dai parchi alla campagna, dalla montagna fino ai piccoli borghi che ben il 72% degli italiani in vacanza dichiara di visitarli magari anche solo con una gita in giornata. Molto gettonati secondo Terranostra e Campagna Amica i 25mila agriturismi presenti in Italia, spinti dalla ricerca di un turismo più sostenibile che ha portato le strutture ad incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness.

Nei piccoli borghi con meno di cinquemila abitanti nasce il 92% delle produzioni tipiche nazionali secondo l'indagine Coldiretti/Symbola, una ricchezza conservata nel tempo dalle imprese agricole con un impegno quotidiano per assicurare la salvaguardia delle colture storiche.

Per l'estate 2023 sono stati oltre 6,8 milioni gli italiani partiti con il pet

## Anche 'Fido' rientra dalle vacanze

Sono 6,8 milioni gli italiani che nell'estate 2023 hanno scelto di partire in vacanza con il proprio animale da compagnia, grazie ad una accresciuta cultura dell'ospitalità "pet friendly" lungo tutta la Penisola.

E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixè divulgata in occasione della Giornata mondiale del cane del 26 agosto che nel nostro Paese interessa ben il 42% degli italiani che possiedono un animale secondo l'Eurispes. L'accresciuta sensibilità ha favorito le vacanze con il proprio amico fedele, compagno di tutti giorni, con la presen-

za con un numero crescente di strutture turistiche che non solo accettano gli animali ma che addirittura offrono servizi ad hoc. Sono sempre più numerose anche le spiagge che consentono di non separarsi dal proprio animale al quale in alcuni casi vengono addirittura offerti momenti di svago e di pulizia. Gli agriturismi sono le strutture che sono maggiormente in grado di garantire ai piccoli amici una meritata vacanza all'insegna della ricon-

vicinanza ai loro padroni tanto che in Lombardia e nata quest'anno la prima rete di agriturismi "dog friendly" che garantiscono servizi di accoglienza dedicati ai cani, amici a quattro zampe per eccellenza, per iniziativa di Terranostra Campagna Amica. Un impegno che purtroppo non ha ancora debellato completamente la piaga degli abbandoni che registra il picco proprio quista della libertà e della nei mesi estivi.





10 • Attualità domenica 3 lunedì 4 settembre 2023 **la Voce** 

A un anno dall'entrata in vigore del Registro delle opposizioni il sistema sembra inefficace

# Telemarketing, fino a 8 chiamate al giorno I consumatori: "I sistemi illegali dilagano"

Non conoscono battute d'arresto le telefonate pubblicitarie che invadono gli apparecchi personali a tutte le ore del giorno: a più di un anno dalla sua entrata in vigore (il 27 luglio 2022), il Registro pubblico delle opposizioni contro il telemarketing selvaggio conta 28 milioni di iscrizioni, su una platea di 100 milioni di potenziali numeri, corrispondenti alle sim card attive in Italia e alle utenze fisse. Lo strumento, tuttavia, si è rivelato finora poco utile sul fronte del contrasto alle telefonate moleste: gli utenti ne ricevono ancora tra le 5 e le 8 a settimana. Lo ha rilevato Assoutenti.

Invece, secondo l'Agcom, lo strumento anti-telefonate sta producendo un effetto: "Il Registro delle opposizioni sta funzionando alla perfezione. il commissario, Massimiliano Capitanio -. Il fatto di costituire una barriera efficace per chi svolge telemarketing legalmente, ha fatto invece proliferare il fenomeno del Calling line identity (cli) spoofing, ovvero le chiamate illegali. Su queste ora bisogna intervenire". Di recente l'autorità è intervenuta e ha approvato il Codice di condotta per i call center finalizzato a contrastare la pratica del teleselling aggressivo. L'Agcom ha inol-



tre multato due società per telefonate moleste. L'avvicinarsi della fine del mercato tutelato dell'energia (gennaio 2024) ha portato ad

una sensibile crescita negli ultimi mesi delle telefonate commerciali per conto di piccole e grandi società di luce e gas, ha denunciato Assoutenti.

Di pari passo si assiste ad un aumento esponenziale delle chiamate da parte di sistemi automatici che usano numeri fittizi per proporre operazioni di trading e investimenti online promettendo facili guadagni, truffe a tutti gli effetti che solo nel 2022 hanno generato in Italia un giro d'affari di oltre 50 milioni di euro. Mediamente ogni cittadino italiano riceve tra le 5 e le 8 telefonate commerciali a settimana tra numeri fissi e mobili, nell'80 per cento dei casi provenienti da sistemi automatizzati. Circa il 70 per cento dei cittadini iscritti al Registro continua a ricevere telefonate,

a dimostrazione di come tale strumento non abbia risolto il problema del telemarketing selvaggio: questo perché le norme in vigore in Italia non si applicano ad esempio ai call center ubicati all'estero, e sono facilmente raggirabili grazie a bot e software che generano numeri chiamanti fittizi. "Il telemarketing selvaggio danneggia non solo gli utenti ma anche gli operatori corretti che rispettano le disposizioni in tema di privacy. - spiega il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi -. Per tale motivo chiediamo al governo di modificare urgentemente la normativa".

Possono sembrare accidentali, in realtà nascondono una precisa strategia di mercato

## Telefonate mute: l'ultima beffa

Negli ultimi mesi oltre alle telefonate effettuate da operatori di call center che cercano di vendere di tutto, capita spesso di rispondere a "chiamate mute". Lo schema è semplice: si ricevono telefonate da numeri sconosciuti e, dopo la risposta, nessuno parla dall'altra parte del telefono fino a quando la chiamata non viene interrotta in automatico. Provando a richiamare, anche solo per curiosità, il numero risulta inattivo. La spiegazione di cosa c'è dietro alle telefonate mute è arrivata attraverso una comunicazione del Garante per la protezione dei dati personali il quale ha rilevato che, solitamente, i call center

ottengono commesse più grandi delle loro possibilità. Per raggiungere la quantità di chiamate stabilite come standard giornaliero, chiedono quindi agli operatori di fare partire un'altra telefonata, in automatico, mentre gli stessi sono ancora al telefono con un altro cliente. Così facendo risulta che è stato fatto il tentativo e che, semplicemente, non è andato a buon fine. Il motivo per cui le chiamate si interrompono praticamente subito è connesso a un provvedimento del Garante della Privacy del 2014. La norma stabilisce che le telefonate di questo tipo possano avere una durata massima di 3 secondi dopo

la risposta. In più i call center non possono fare più di 3 chiamate mute ogni 100 andate a buon fine e non possono chiamare la stessa utenza una seconda volta, prima che siano passati 5 giorni. Teoricamente chiamare una seconda volta lo stesso numero sarebbe possibile ma solo garantendo che, alla seconda telefonata, risponda un operatore. Le telefonate mute rientrano quindi in un sistema automatizzato impiegato dalle società di call center. Per le aziende questo metodo presenta due aspetti positivi. In primo

ca tempo a comporre il numero di telefono da chiamare, digitandolo potrebbe sbagliarlo. In secondo luogo, il sistema non impegna gli operatori dei call center, i quali non devono seguire tutte le chiamate

loro. Le telefonate mute non rappresentano un percolo di truffa per l'utente, ma restano comunque fastidiose. È palese, infatti, che importunano chi le riceve anche più volte in un giorno. Ciò nonostante è importante stare sempre attenti e muoversi con prudenza, per scongiurare il pericolo di stipulare contratti indesiderati o ricevere addebiti non richiesti. Per questo motivo è importante non richiamare mai questi numeri di telefono, sia mobili che fissi, soprattutto se provengono da un Paese fuori dall'Italia. Oltre a questo, è importante non rispondere mai dicendo la parola "sì". La telefonata potrebbe essere registrata e poi modificata, per comprovare l'accordo dell'utente a un contratto

che il sistema medesimo fa al posto





L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

cui a parlare è addirittura un messaggio preregistrato. E le chiamate possono arrivare dall'Italia o dall'estero. Poi c'è un filone che riguarda le cosiddette "telefonate mute" (di cui ci occupiamo in questa stessa pagina). "Il telemarketing fuori da ogni regola è un danno pure per le aziende serie. Il governo deve intervenire. Gli esempi virtuosi ci sono: in altri Paesi, a partire dall'Olanda, è previsto un sistema Opt-in per cui solo chi si iscrive al Registro delle opposizioni fornisce espresso consenso al telemarketing e quindi può ricevere telefonate commerciali, rafforzando inoltre le sanzioni contro chi viola le norme" - puntualizza il presidente di Assoutenti Furio Truzzi. Per tentare di mettere un freno ai disagi

Oltre agli operatori umani, negli per gli utenti e di rendere effetti- center; obbligo di richiamabilità ultimi gli utenti sono bersagliati vamente stringenti le norme che del call center da parte del cliente; dalle chiamate di telemarketing in al momento regolamentano il settore, da alcuni giorni l'Agcom ha approvato il Codice di condotta per l'attività di teleselling. Il Codice impone, in primo luogo, il rispetto di alcuni principi: trasparenza dei contratti con gli utenti finali conclusi telefonicamente; utilizzo corretto delle liste di numeri telefonici, come fornite dagli operatori; regolazione del sub-appalto delle attività dei call



obbligo di iscrizione al Roc dei call center; divieto di modificare il Caller Line Identification della linea da cui origina la chiamata al cliente. Inoltre il Codice stabilisce di garantire agli utenti contattati scelte consapevoli; assicurare elevati livelli qualitativi delle attività di contatto, in termini di adeguata preparazione del personale preposto; orientare tutte le comunicazioni effettuate nell'ambito delle attività di promozione e vendita alla massima cortesia, trasparenza e semplicità; prevedere che il soggetto a cui l'attività di promozione o vendita è stata affidata/appaltata (o eventualmente subappaltata), vigili sul rispetto da parte dei propri dipendenti delle direttive impartite e delle procedure stabilite dal committente.

la Voce domenica 3 lunedì 4 settembre 2023 **Sport** • 11

In un'intervista esclusiva il direttore tecnico della scuola calcio della società ceretana di via Graziosi ha illustrato progetti e obiettivi in vista della nuova annata

# RIM Cerveteri, mister Fabrizio Carbone presenta la stagione calcistica 2023/24

di Simone Pietro Zazza

Con la stagione sportiva ormai alle porte, i preparativi da parte delle varie società per la nuova annata procedono spediti. Tra le tante realtà agonistiche presenti a Cerveteri, chi ha fatto parlare molto di sé è la RIM, società capace di centrare risultati incredibili in varie competizioni sportive, come la storica promozione in Serie C della squadra cestistica, oppure le sette medaglie vinte in appena tre settimane ai campionati nazionali FIDS di danza latina. Un altro progetto su cui la RIM sta insistendo molto è il calcio: il direttore tecnico della scuola calcio RIM, Fabrizio Carbone, ci aveva anticipato in precedenza alcuni dettagli molto interessanti in vista della nuova stagione, e in una nuova ed esclusiva intervista ha spiegato come la società si sta preparando all'annata 2023/2024: "L'idea ovviamente è sempre quella di seguire la nostra linea, senza stravolgere troppo il programma di lavoro. In attesa di vedere i numeri, proseguiamo con la nostra mentalità e, soprattutto, con quello che insegniamo e con quello che possiamo dare ai piccoli calciatori. Da tre anni stiamo andando bene, per il secondo anno consecutivo abbiamo raggiunto bei risultati e abbiamo dimostrato la qualità dei nostri ragazzi, grazie anche a tutto ciò che hanno imparato nella nostra scuola calcio. Siamo una piccola realtà che pian piano sta cercando di crescere, senza guardare agli altri e focalizzandoci solo su noi stessi. Non a caso la precedente stagione è andata alla grande, e quest'anno per la prima volta la RIM ha una squadra nel settore giovanile: prenderemo parte al campionato agnostico giovanissimi provinciali fascia B, quindi le cose vanno alla grande".

#### Per il passo decisivo verso l'agonistica avevi parlato della fusione con la DM84: com'è stato unire due società differenti?

"Non ci sono stati problemi e tutto procede bene. Certo, il centro sportivo (della DM84, ndr) è un po' distante, però in neanche dieci minuti lo raggiungi. In più il campo è buono, situato in mezzo alla natura, in una zona poco trafficata, comoda da raggiungere e sicura per i ragazzi che ci giocheranno. I risultati della fusione non li vedremo a breve: nel calcio servono progetti che si basino su almeno tre anni di lavoro. Basta guardare al nostro caso, poiché il nostro progetto è partito durante la pandemia e la guarantena di marzo 2020, penalizzandoci parecchio. Il secondo anno è andata meglio,



ma anche lì un mese siamo stati fermi oppure un gruppo non poteva giocare perché era risultato positivo al Covid. Quest'anno, invece, è stato un vero successo, e noi vogliamo proseguire su questa strada".

Nel corso dell'estate la RIM ha

anche organizzato uno stage al quale tu hai partecipato come istruttore. Avete raggiunto gli obiettivi prefissati?"

"Lo stage è andato benissimo, abbiamo avuto un bel riscontro numerico ed è stato molto bello. I partecipanti hanno imparato cose nuove, esercizi che difficilmente vedi in zona, anche perché per mostrarli devi avere una buona tecnica e buona capacità di spiegare e insegnare, aspetti complicati da applicare. Ma alla fine mi reputo molto soddisfatto,

tori e bambini contenti".

Alcuni nomi della vostra scuola calcio sono stati accostati a grandi società calcistiche qualche mese fa. Le trattative sono andate in porto?

"Assolutamente, e sono riuscito anche a sistemare due ragazzi



### soprattutto perché ho visto geni-Cerveteri è tempo di Coppa Italia Stamattina al Galli arriva il Fiano

Lupi chiama a raccolta i tifosi: "Stateci vicino, abbonatevi per tenere alto il nome di Cerveteri"

Per il Cerveteri inizia la stagione ufficiale con la coppa Italia, domenica alle 11.00 al Galli contro il Fiano Romano. I verdeazzurri dovrebbero essere al completo, Superchi ha recuperato quasi tutti, tranne Romano che ha leggere contratture. In avanti Moretti potrebbe partire da titolare, mentre Toscano che in settimana ha avuto qualche piccolo problemino muscolare non si sente di rischiarlo il tecnico cerite che ancora non ha sciolto le riserve sulla



formazione da schierare. Il presidente Andrea Lupi chiama la tifoseria per la prima gara della stagione, la gara secca di coppa. "Spero che ci sia tanto pubblico, ma ne sono sicuro. Ne approfitto anche per dire che è partita la campagna abbonamenti, pertanto anche domenica sarà possibile chiedere la tessera. Dai tifosi ci attendiamo un aiuto concreto e forte dopo gli sforzi che stiamo facendo per tenere in alto il nome del Città di Cerveteri".



- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- · Cappotti
  - Tetti in Legno
  - Imbiancature
  - Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



che erano con me a Ladispoli qualche anno fa: lo scorso anno li ho mandati a giocare a Monterosi, e quest'anno faranno parte dei professionisti, dopo aver firmato il cartellino con il quale prenderanno parte ai campionati della categoria giovanissimi nazionali, avendo così l'opportunità di scontrarsi con squadre di Lega Pro come Pescara, Foggia e altre società importanti e ben organizzate; faranno un bel campionato. Per quanto riguarda i nostri ragazzi, un 2010, Jacopo Strigari, ha firmato con il Ladispoli grazie alla collaborazione con il responsabile della società tirrenica Stefano Teloni; il nostro portiere classe 2013, Marika Giovanrosa, è andata a giocare con la Roma femminile: poi c'è Bryan Epai, un altro classe 2013, il quale lo abbiamo ceduto all'Urbetevere; una ragazza classe 2012, Margherita Mura, è andata alla Lazio. Inoltre ci sono due/tre giocatori del 2013, tre/quattro del 2014, tre del 2015 e due del 2016 che vengono seguiti e che stanno venendo fuori alla grande, anche se soprattutto per quanto riguarda i 2016 sono ancora molto piccoli e bisognerà aspettare qualche anno. L'augurio è che i genitori capiscano che nel calcio non avviene tutto nell'immediato, e a volte è importante guardare chi insegna ai propri figli piuttosto che le squadre in cui giocare, soprattutto quando ti ritrovi in società con allenatori che insegnano poco e invece di farti progredire ti portano al regresso. La nostra mentalità è quella di far crescere e migliorare i ragazzi per poterli un domani mandare in società importanti, e non sto parlando di squadre delle zone limitrofe; sistemare i ragazzi nel miglior modo possibile è la nostra filosofia".

#### Un genitore, scegliendo la RIM come scuola calcio per i propri figli, che garanzie ha?

"Chi sposa il nostro progetto sa che non abbiamo grandi velleità, ma tutti gli anni, e ribadisco tutti gli anni, ad almeno due o tre o quattro giocatori facciamo cambiare casacca, e sempre in meglio parlando di società organizzativa e di prospettive, mai in peggio. La nostra idea è quella di costruire calciatori, e non a caso il nostro progetto in futuro voglio che si chiami "la fabbrica dei calciatori"."

Al termine dell'intervista, Carbone ha voluto rilasciare un'ultima dichiarazione, affermando: "Vorrei far notare al Sindaco Elena Gubetti che a Cerveteri non esiste una sola squadra di calcio, ma ce ne sono cinque o sei. Il sabato sera della Sagra dell'Uva il Sindaco ha presentato solamente il Città di Cerveteri, e questa cosa la reputo vergognosa, non solo riguardo all'ambito calcistico: lei è stata ben accolta e ben voluta alla RIM, eppure quest'ultima non l'ha nominata mai e ciò mi dispiace parecchio, perché a Cerveteri molte società stanno raggiungendo risultati agonistici importanti, noi come RIM in primis, e non nominarli mi sembra ingiusto".

12 • Scienza domenica 3 lunedì 4 settembre 2023 **la Voce** 

## La sequenza di classificazione dei sistemi stellari secondo Alister Graham

# Un nuovo albero genealogico delle galassie

L'astronomo australiano Alister Graham ha definito una nuova sequenza di classificazione delle galassie, non solo anatomica ma anche evolutiva. Nel suo studio mostra inoltre che la Via Lattea non è sempre stata una galassia a spirale bensì, probabilmente, un tempo era una galassia lenticolare povera di polvere che ha accresciuto materiale. Tutti i dettagli su Mnras

Nel 1926 l'astronomo Edwin Hubble definì uno schema di classificazione morfologica delle galassie, che perfezionò dieci anni dopo, noto come sequenza di Hubble o diagramma a diapason. È molto semplice e intuitivo e, sebbene manchi dei percorsi evolutivi, è ancora ampiamente utilizzato per classificare le galassie in base al loro aspetto. Le galassie possono avere miliardi di stelle che seguono ordinate orbite circolari su un disco affollato oppure si muovono caoticamente in un alone ellittico o sferico. I due casi si trovano rispettivamente a destra e a sinistra nel diagramma di Hubble. In questa sequenza, le galassie a forma di lente - note come galassie lenticolari, con una struttura sferica centrale in un disco senza spirale - sono considerate la popolazione di collegamento tra le galassie a spirale dominate dal



Nella foto sopra, immagine dal telescopio Gemini North dle Hawaii che rivela una coppia di galassie a spirde interagenti - Ngc 4568 (in basso) e Ngc 4567 (in alto) - mentre iniziano a scontrarsi e fondersi. Le galassie finiranno per formare un'unica galassia ellittica in circa 500 milioni di anni Crediti: International Gemini Observatory/NoirLab/Nsf/Aura, T.A. Rettore (University of Alaska Anchorage/NoirLab di Nsf), J. Miller (Osservatorio Gemini/NoirLab di Nsf), M. Zamani (NoirLab di Nsf) e D. de Martin (NoirLab di Nsf)

galassie ellittiche, come M87. In uno studio pubblicato su Monthly Notices of the Royal Astronomical Society, l'astronomo Alister Graham della Swinburne Astronomy Online ha analizzato le immagini ottiche del telescopio spaziale Hubble e le immagini a infrarossi del telescopio spaziale Spitzer di cento galassie vicine. Confrontando la loro massa stellare e quella del buco nero centrale, ha scoperto due tipi di galassie lenticolari: galassie disco, come la Via Lattea, e le lenticolari vecchie e povere di polvere, e galassie lenticolari ricche di polvere. Le galassie lenticolari ricche di polvere si formano dalla fusione di galassie a spirale e sono caratterizzate da sferoidi e buchi neri notevolmente più prominenti rispetto alle galassie a spirale e a quelle lenticolari povere di polvere. La ricerca di Graham ha dimostrato che le galassie a spirale si collocano a metà strada tra i due tipi di galassie lenticolari, ridisegnando la nota sequenza di galassie e lasciando intravedere, nella nuova

versione, i percorsi evolutivi che legano le varie forme. In pratica, l'accumulo di gas e materiale nelle galassie lenticolari povere di polvere può disturbare gravitazionalmente il loro disco, inducendo la formazione dei bracci a spirale e alimentando la formazione stellare. In altre parole, le galassie possono cambiare forma.

La Via Lattea ha diverse galassie satelliti più piccole, come la Galassia Nana Ellittica del Sagittario e la Galassia Nana Ellittica del Cane Maggiore, e la sua struttura rivela una storia ricca di fusioni.

Probabilmente un tempo era una galassia lenticolare povera di polvere che ha accresciuto materiale, compresa la Gaia Sausage-Enceladus, e si è evoluta nella galassia a spirale in cui viviamo oggi.

L'imaging profondo di innumerevoli telescopi terrestri negli ultimi anni ha dimostrato che questa è una caratteristica comune alle galassie a spirale. Certamente, alcune fusioni sono più drammatiche di altre. Tra 4 e 6 miliardi di anni, quando la Via Lattea e la galassia di Andromeda si scontreranno, la loro "collisione" distruggerà le attuali strutture a spirale di entrambe le galassie, producendo un'unica galassia dominata da uno sferoide, accompagnata da un aumento della massa del buco nero centrale. Questo evento porterà alla nascita di una galassia lenticolare ricca di polvere.

La fusione di due galassie lenticolari polverose sembra sufficiente per cancellare completamente i loro dischi e creare una galassia di forma ellittica, incapace di trattenere nubi di gas freddo che ospitano polvere. In un certo senso, le galassie lenticolari povere di polvere appaiono come una testimonianza fossile delle galassie primordiali dell'universo. Queste galassie dominate dal disco sono molto

antiche e comuni.

La fusione di due di queste galassie nell'universo giovane potrebbe spiegare la recente osservazione da parte del James Webb Space Telescope di un'enorme galassia sferoidale risalente a un'epoca in cui l'universo aveva circa 700 milioni di anni. Inoltre, la nuova ricerca ha anche rivelato che la fusione di due galassie ellittiche è sufficiente per spiegare le galassie più massicce dell'universo attuale, osservate al centro di ammassi di galassie di 1000 membri.

Graham osserva che molti indizi erano già noti ma dovevano essere combinati in un quadro coerente: «Le cose sono andate a posto una volta riconosciuto che le galassie lenticolari non sono l'unica popolazione di collegamento, come sono state a lungo rappresen-

Il nuovo lavoro implica che le galassie hanno il loro albero genealogico. «È la sopravvivenza del più forte là fuori che alla fine comporta il dominio degli sferoidi sui dischi», conclude Graham. «L'astronomia ora ha una nuova sequenza anatomica e una sequenza evolutiva in cui si vede la speciazione delle galassie avvenire attraverso l'inevitabile "matrimonio" di galassie, ordinato dalla

> Maura Sandri Tratto da Media.Inaf.it

## Emergono prove di picchi a circa otto e quattordici masse solari

# Così suonano i buchi neri quando si uniscono

Un team di ricercatori dello Heidelberg Institute for Studies, Theoretical Germania, sembra aver trovato che i buchi neri che si fondono in sistemi binari stretti hanno masse preferenziali, inferiori a 9 masse solari o superiori a 16 masse solari. Masse universali di circa 9 e 16 masse solari implicano masse di chirp universali, cioè suoni universali. Tutti i dettagli su The Astrophysical Journal Letters

La scoperta delle onde gravitazionali avvenuta nel 2015 già postulate da Einstein cento anni prima - ha portato al Premio Nobel per la Fisica 2017 e ha rappresentato l'alba dell'astronomia con le onde gravitazionali. Quando due buchi neri di massa stellare si fondono, emettono onde gravitazionali che possono essere "sentite" sulla Terra. Dall'osservazione di questo segnale - conosciuto come chirp, perché ha la forma di una sinusoide di ampiezza e frequenza crescente nel tempo che, se riprodotta come onda acustica, ricorda il canto di certi uccelli - gli scienziati possono dedurre la cosiddetta massa di chirp, una combinazione matematica delle due singole masse dei buchi neri. Finora si è ipotizzato che i buchi neri che si fondono possano avere qualsiasi massa. Tuttavia, secondo i ricercatori dello Heidelberg Institute for Theoretical Studies (Hits), in Germania, i buchi neri sembrano avere masse standard che poi si traducono in "cinguettii" universali. «L'esistenza di masse di chirp universali» - spiega Fabian Schneider, che ha guidato lo studio presso lo Hits, «non solo ci dice come si formano i buchi neri: può anche essere usata per dedurre quali stelle esplodono in supernove». Oltre a ciò, fornisce approfondimenti sul meccanismo delle supernove, sulla fisica nucleare e stellare e fornisce agli scienziati un nuovo modo per misurare l'espansione cosmologica accelerata dell'universo. I buchi neri di massa stel-



Nella foto sopra, Increspature nello spaziotempo attorno a un sistema binario di buchi neri che si fonde, così come ottenuto da una simulazione di relatività numerica. Crediti: Deborah Ferguson, Karan Jani, Deirdre Shoemaker, Pablo Laguna, Georgia Tech, Maya Collaboration

lare con masse pari a circa 3-100 volte la massa solare rappresentano la fase evolutiva finale di stelle massicce.

I progenitori dei buchi neri che portano alle fusioni nascono originariamente in

sistemi stellari binari e sperimentano diversi episodi di scambio di massa tra i componenti: in particolare, entrambi i buchi neri provengono da stelle alle quali sono stati strappati via i loro involucri.

Il cosiddetto "cimitero stellare" - una raccolta di tutte le masse conosciute dei resti di stelle massicce, stelle di neutroni e buchi neri - sta rapidamente crescendo grazie alla sempre maggiore sensibilità dei rivelatori di onde gravitazionali e alle continue ricerche di tali oggetti.

In particolare, sembra esserci un divario nella distribuzione delle masse di chirp dei buchi neri binari che si fondono, ed emergono prove dell'esistenza di picchi a circa 8 e 14 masse solari. Queste caratteristiche corrispondono ai cinguettii universali previsti dal team dello Hits.

Fin dalla scoperta della prima fusione di buchi neri, è diventato evidente che esistono buchi neri con masse molto più grandi di quelle trovate nella Via Lattea. Il gruppo di ricercatori potrebbe ora dimostrare che, indipendentemente dalla composizione chimica, le stelle che si spogliano dell'involucro in binarie strette formano buchi neri con masse inferiori a 9 masse sola-

ri e superiori a 16 masse solari, ma quasi nessuno nel mezzo. Nella fusione di buchi neri, masse universali di circa 9 e 16 masse solari implicano masse di chirp universali, universali. suoni Effettivamente, Schneider afferma che sono stati trovati i primi accenni di un'assenza di masse chirp e una sovrabbondanza esattamente in corrispondenza delle masse universali previste dai loro modelli. Ma gli stessi autori sono cauti: «Poiché il numero di fusioni di buchi neri osservate è ancora piuttosto basso, non è ancora chiaro se questa indicazione nei dati sia solo un colpo di fortuna statistico o meno» - conclude Schneider. Qualunque sia l'esito delle future osservazioni sulle onde gravitazionali, i risultati saranno entusiasmanti e aiuteranno gli scienziati a capire da dove provengono i buchi neri che cantano in questo oceano di

> Maura Sandri Tratto da Media.Inaf.it

la Voce domenica 3 lunedì 4 settembre 2023

## Anemia spaziale? Viene in aiuto il grasso del midollo

Uno studio condotto da un team di ricercatori canadesi su 14 astronauti, tutti con alle spalle sei mesi di permanenza sulla Stazione spaziale internazionale, suggerisce che, per quanto i viaggi nello spazio riducano la concentrazione di globuli rossi e il tessuto osseo, al rientro sulla Terra l'organismo riesca a reintegrarli, grazie al grasso immagazzinato nel midollo osseo. I risultati su Nature Communications

"Non trovo grasso più amabile di quello che è attaccato alle mie ossa", cantava di sé stesso Walt Whitman in Foglie d'erba. Lo stesso potrebbero dire, e a ragion veduta, i 14 astronauti che hanno partecipato a uno studio, guidato da Tammy Liu del Bone and Joint Research Laboratory dell'ospedale di Ottawa (Canada), pubblicato il 9 agosto su Nature Communications. Al rientro da missioni di sei mesi sulla Iss, mostravano tutti segni evidenti di "anemia spaziale", condizione clinica dovuta al fatto che durante la permanenza nello spazio il corpo umano distrugge in media, stando a precedenti studi, il 54 per cento in più di globuli rossi rispetto a quanto avviene normalmente qui sulla Terra. Ma successive analisi eseguite a distanza di sei settimane, sei mesi e un anno dal rientro sulla Terra hanno mostrato concentrazioni di globuli rossi nel sangue via via sempre più normali, fino al ristabilirsi delle condizioni fisiologiche. Tutto grazie all'aiuto del grasso midollare.

«Abbiamo scoperto che gli astronauti, circa un mese dopo il rientro

sulla Terra, avevano nel midollo osseo una quantità di grasso significativamente inferiore» - spiega uno fra gli autori dell'articolo, Guy Trudel, ricercatoall'Università Ottawa, in Canada, e medico specialista in riabilitativa medicina Hospital. all'Ottawa «Riteniamo che il corpo stia usando questo grasso per contribuire alla sostituzione dei globuli rossi e alla ricostruzione del tessuto osseo perso durante il viaggio nello spazio».



Prelievo di sangue sulla Iss. Crediti: Nasa

Oltre all'emocromo, lo studio si è avvalso infatti di risonanze magnetiche del midollo osseo, riscontrandone una diminuzione del 4,2 per cento a una distanza di circa un mese dopo il rientro sulla Terra. Diminuzione gradualmente rientrata a livelli normali e strettamente associata, appunto, a una maggiore produzione di globuli rossi e al ripristino del tessuto osseo.

«Poiché i globuli rossi vengono prodotti nel midollo osseo e le cellule del tessuto osseo circondano il midollo osseo» - osserva Trudel, «è logico che l'organismo utilizzi il grasso locale del midollo osseo come fonte di energia per alimentare la produzione di globuli rossi e di tessuto osseo». La ricerca suggerisce inoltre che gli astronauti più giovani potrebbero avere una maggiore capacità di sfruttare l'energia del grasso midollare, e mostrano che il grasso midollare delle astronaute - a distanza di un anno, e rispetto a quello dei colleghi maschi - è aumentato più del previsto.

«Fortunatamente nello spazio, dove il corpo è senza peso, l'anemia non costituisce un problema, ma quando si rientra sulla Terra - e in futuro su altri pianeti, o su lune con una gravità significativa l'anemia influisce sull'energia, sulla resistenza e sulla forza. E potrebbe mettere a rischio gli obiettivi di una missione. Se riuscissimo a scoprire esattamente cosa controlla l'anemia, potremmo essere in grado di migliorarne la prevenzione e il trattamento» - conclude Trudel, che insieme al suo team non vede l'ora di approfondire alcuni aspetti emersi nello studio anche sui suoi pazienti anemici qui sulla Terra, persone che hanno perso massa muscolare e ossea a seguito di lunghi periodi di malattia e mobilità limitata. L'anemia ostacola infatti la capacità di compiere esercizio fisico e di recuperare la massa muscolare e ossea. «La nostra ricerca potrebbe contribuire a far luce anche sull'osteoporosi, la sindrome metabolica, l'invecchiamento e il cancro tutte condizioni associate a un aumento del grasso del midollo osseo».

> **Marco Malaspina** Tratto da Media.Inaf.it

"Tra le stelle" anticorpi meno efficienti contro le infezioni

# Spazio: perché gli astronauti si ammalano più facilmente?

Un nuovo studio condotto al Karolinska Institutet, in Svezia, ha esaminato come le cellule T del nostro sistema immunitario siano influenzate dall'assenza di peso. I risultati, pubblicati su "Science Advances", potrebbero spiegare perché gli anticorpi degli astronauti diventano meno efficaci e meno attivi nel combattere le infezioni

Cosa accade al nostro sistema immunitario nello spazio? È una domanda che da anni si pongono gli scienziati riscontrando, da sempre, negli astronauti una maggiore tendenza alle infezioni e minori difese immunitarie contro agenti patogeni.

Seppur affascinante e misterioso, lo spazio è, infatti, un ambiente estremamente ostile per la salute umana. Una fra le minacce che comporta è rappresentata dai cambiamenti del sistema immunitario che si verificano negli astronauti durante la permanenza nello spazio, rendendoli più vulnerabili alle infezioni e portando alla riattivazione di virus latenti nell'organismo. Cambiamenti biologici che persistono anche dopo il ritorno sulla Terra: tra i membri dell'equipaggio delle missioni Apollo, ad esempio, il 50 per cento ha riportato, di ritorno sul nostro pianeta, infezioni batteriche o virali, suggerendo quindi qualche forma di soppressione immunitaria in atto al momento dell'atterraggio.

I progressi della ricerca spaziale confermano il profondo impatto dell'ambiente spaziale sull'immunità adattativa, tra cui l'esposizione alla microgravità, l'aumento dei livelli di radiazioni, lo stress psicologico e l'isolamento in un ambiente artificiale. E un'ulteriore conferma di come la permanenza nello spazio incida sull'attivazione delle cellule immunitarie, sulla trascrizione



Dry immersion: i soggetti rimangono immersi in posizione supina in un bagno termo-neutro controllato  $(33 \pm 0.5^{\circ}\text{C})$  in modo continuativo. Il soggetto (in questa foto nella facility di Medes di Toulouse, in Francia) è separato dall'acqua da un tessuto elastico impermeabile ed è istruito a non produrre movimenti non necessari degli arti. Crediti: Cnes-Rémi Benoit, Esa

genica e sulla loro funzionalità arriva ora dalla Svezia con una nuova ricerca, pubblicata questa settimana su Science Advances, condotta dal Karoliska Institutet (Svezia) su otto volontari in ambiente di microgravità.

"Se vogliamo che gli astronauti siano in grado di affrontare missioni spaziali sicure, dobbiamo capire come viene influenzato il loro sistema immunitario e cercare di trovare dei modi per contrastare effetti dannosi su di esso" - dice Lisa Westerberg, ricercatrice al Dipartimento di microbiologia, tumori e biologia cellulare del Karolinska Institutet e coautrice dello studio. "Ora siamo riusciti a studiare cosa succede alle cellule T, una componente chiave del sistema immunitario, quando sono esposte a condizioni di assenza di peso".

Nello studio, i ricercatori hanno cercato di simulare l'assenza di peso nello spazio utilizzando il metodo chiamato "immersione a secco" - dry immersion, in inglese - che simula gli effetti della microgravità. Si tratta di un letto

ad acqua fatto su misura che "inganna" il corpo umano facendogli credere di essere in uno stato di microgravità. I ricercatori hanno così esaminato i linfociti T - gruppi di globuli bianchi che producono anticorpi contro specifici antigeni estranei - nel sangue di otto individui sani durante tre settimane di esposizione all'assenza di peso simulata, registrando i dati e le analisi in diversi momenti: prima dell'inizio dell'esperimento; a 7, 14 e 21 giorni dall'inizio e, infine, a 7 giorni dalla conclusione dell'esperimento.

Sebbene gli effetti delle missioni spaziali nei sistemi biologici possono essere sicuramente meglio osservati proprio nello spazio, condurre ricerche a bordo di una navicella o stazione spaziale presenta diverse difficoltà, tra cui la mancanza di tempo per gli astronauti, i maggiori requisiti di sicurezza biologica e medica, la mancanza delle necessarie attrezzature di laboratorio e la lunga procedura di approvazione di un esperimento spaziale. Per superare queste limitazioni, si ricorre a sistemi analoghi a terra, uno dei quali è proprio il metodo dell'immersione a secco. Durante la dry immersion, i soggetti sono immersi, con la testa distesa, in un bagno d'acqua termo-neutro (da 31 a 35 °C) ricoperti da un film di materiale impermeabile. Rispetto ad altri esperimenti analoghi di microgravità - ad esempio quelli a testa in giù - i volontari in dry immersion sviluppano più rapidamente i sintomi tipici del corpo umano nello spazio: i risultati ottenuti con l'immersione a secco sono molto simili a quelli delle missioni spaziali reali, e riproducono accuratamente e rapidamente la maggior parte degli effetti fisiologici del volo spaziale, come lo scarico meccanico e assiale, l'inattività

fisica, la ridistribuzione dei fluidi e l'ipodinamia.

Il team svedese ha dunque scoperto che le cellule T, dopo 7 e 14 giorni di immersione, hanno cambiato la propria espressione genica - cioè il numero di geni attivi e inattivi - acquisendo una "firma genetica" simile a quella delle cellule T naïve, dunque non differenziate. In pratica, le cellule T hanno iniziato ad assomigliare di più e a comportarsi come quei linfociti T immaturi e vergini che non hanno ancora incontrato e combattuto contro alcun patogeno "intruso". L'effetto maggiore è stato osservato dopo 14 giorni, indicando come, in microgravità, gli anticorpi impiegherebbero quindi più tempo a riconoscere il pericolo e ad attivarsi, diventando meno efficaci nel combattere le cellule tumorali e le possibili infezioni. Dopo 21 giorni, le analisi del sangue dei volontari hanno mostrato un profilo trascrizionale paragonabile a quello delle cellule T prima dell'immersione a secco, mostrando segnali di "adattamento" al nuovo sistema ambientale di microgravità: i linfociti T hanno modificato la propria espressione genica in assenza di peso, tanto da portarla quasi alla normalità. A sette giorni dalla conclusione dell'esperimento, quando i soggetti sono tornati alla normale gravità, le cellule T avevano però nuovamente cambiato le proprie caratteristiche, suggerendo, questa volta, cambiamenti nell'espressione genica simili a quelli inizialmente indotti dalla microgravità. Questi dati suggeriscono che le cellule T si adattano cambiando il loro trascrittoma in risposta all'assenza di peso simulata e che gli spunti di "rimodellamento" persistono anche quando vengono riesposti alla gravità normale.

"I nostri risultati possono aprire la strada a nuovi trattamenti in grado di invertire questi cambiamenti nel programma genetico delle cellule immunitarie" - conclude il primo autore dell'articolo, Carlos Gallardo Dodd, dottorando al Dipartimento di microbiologia, tumori e biologia cellulare del Karolinska Institutet insieme a Christian Oertlin e Julien Record, dello stesso team di ricerca.

Buone notizie, quindi, per i futuri equipaggi degli astronauti delle prossime missioni sulla Luna e su Marte. I ricercatori intendono ora utilizzare la piattaforma per razzi sonda del Centro spaziale Esrange a Kiruna, in Svezia, per continuare a studiare come si comportano le cellule T in assenza di peso e come ne viene influenzata la funzionalità.

**Chiara Badia** Tratto da Media.Inaf.it



### OneMore e Rai Cinema presentano all'Italian Pavillon di Venezia il lavoro del regista

# "A Voce Nuda" il corto di Lobosco

Onemore e Rai Cinema presentano a Venezia80 il corto di Mattia Lobosco "A Voce Nuda", incentrato sul tema della "sextortion", crasi tra le parole in lingua inglese sex ed extortion, sesso ed estorsione, che indica un ricatto sessuale realizzato attraverso il web. È un reato perpetrato ai danni di utenti internet ai quali, con l'illusione di un flirt o una storia sentimentale, sono estorte immagini erotiche usate poi come strumento di ricatto.

Un fenomeno in vertiginoso aumento: nel solo mese di agosto 2023 la Polizia Postale e delle Comunicazioni ha raccolto oltre 200 segnalazioni per questo reato che rimane in gran parte sommerso. E sono moltissimi i giovani che tra i 15 e i 17 anni ne restano vittima. Cosa faresti se un giorno una persona senza volto ti ricattasse e diventasse il tuo peggior incubo? La prima reazione di Camilla, musicista, 17 anni, dopo essere stata vittima di sextortion è quella di vergognarsi,

nascondersi e rinunciare alle sue passioni e alle sue esibizioni. Riuscirà a trovare la forza per reagire e riappropriarsi di ciò che le è stato strappato? Il progetto è realizzato in formato transmediale con distribuzione multipiattaforma: - il cortometraggio lineare diretto da Mattia Lobosco e presentato in anteprima come Evento speciale alla 80. Mostra Internazionale d'Arte

Cinematografica, sarà disponibile su RaiPlay in contemporanea all'ante-

prima; - il cortometraggio in Virtual Reality 360° 3D sarà pubblicato sulla App Rai Cinema Channel VR, disponibile su App Store, Play Store e Oculus (prossimamente); - la Social Story di approfondimento distribuita sui social network successivamente al lancio del progetto lineare (prossimamente).

A Voce Nuda è il progetto vincitore della quinta edizione del contest "La Realtà che 'Non' esiste", ideato nel 2019 dalla produttrice Manuela

Cacciamani e realizzato da One More Pictures con Rai Cinema. Intende promuovere le nuove forme di storytelling digitale in formato transmediale: una narrazione in grado di raccontare agli adolescenti e alle loro famiglie le minacce e le opportunità del web, dei social network e delle nuove tecnologie a scopo divulgativo e informativo. Il progetto vincitore del contest è poi realizzato da One More Pictures e Rai Cinema con un lancio multipiattaforma.

## Domenica 3 settembre



06:00 - Rai - News

06:15 - A Sua immagine

07:00 - Tg1

07:05 - Azzurro Storie di mare

08:00 - Tg1

08:20 - Weekly 09:00 - Tg1

09:04 - Weekly

09:35 - Tq1

09:40 - A Sua immagine 09:50 - Santa Messa

11:30 - A Sua immagine

12:20 - Linea Verde Estate

13:30 - Tg1

14:00 - Pane, amore e..

16:00 - Dalla strada al palco

17:18 - Che tempo fa

17:20 - Dalla strada al palco

18:45 - Reazione a catena

20:00 - Ta1

20:35 - Techetechetè

21:25 - L'allieva

23:35 - Tg1

23:40 - Speciale Tg1

00:50 - Che tempo fa 00:55 - SCENARI

01:45 - Applausi

01:50 - Macbeth

04:50 - Applausi 04:55 - Rai - News

06:00-Rai-News

07:00-L'uomodietrolamontagna

08:00-Montagnedienergia

08:50-TG2Dossier

09:40-Radio2HappyFamily

11:00-TgSportNOTIZIARIO.-AcuradiRaiSport

11:10-LaNavedeiSogn

13:00-Tg2

13:30-TG2Motori

13:58-Meteo2

14:00-WildItaly

15:00-IIRanger-UnavitainParadiso

16:35-DaAostaai4mila

17:25-TG2LIS

17:30-RegataStoricadiVeneziaAcuradelTG2

19:00-N.C.I.S.NewOrleans

19:40-N.C.I.S.NewOrleans

20:30-Tg2

21:00-Lafolliabussaallaporta

22:40-LaDomenicaSportiva

01:05-VeneziaBiennaleCinema

01:19-Meteo2

01:20-Appuntamentoalcinema

01:25-Rai-News

06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

08:30 - Sulla via di Damasco

09:05 - Marina Cicogna - La vita e tutto il resi

12:17 - Tg3 Fuorilinea

12:55 - TG3 LIS

13:00 - Il posto giusto

14:00 - Tg Regione 14:10 - Tg Regione

14:30 - NEW YORK

18:00 - TGR II Palio di Asti Di Francesco

Marino A cura TGR Piemonte

20:00 - Blob INTRATTENIMENTO

20:35 - Qui Venezia cinema RUBRICA. - a cura del TG3

20:45 - Sapiens - Un solo pianeta

01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

01:40 - In Jackson Heights

05:05 - Frammenti elettrici

05:11 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

06:30 - Rai - News

08:00 - Protestantesimo

10:35 - Geo DOCUMENTARIO.

11:10 - O anche no

12:00 - Tg3

12:25 - Quante storie

14:15 - Tg3

16:10 - Doc Martin

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

19:51 - Tg Regione

21:35 - L'ufficiale e la spia

23:50 - TG3 Mondo

00:15 - La parte del Leone

04:40 - Frammenti elettrici

04:55 - Frammenti elettrici

06:00 - IERI E OGGI IN TV

06:15 - IERI E OGGI IN TV

06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA

07:40 - IO E MAMMA - 2

10:00 - CASA VIANELLO XII - ACCADEMIA DI

10:25 - CASA VIANELLO XII - I FURTI DI SANDRA

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

13:12 - TGCOM24 BREAKING NEWS

13:18 - ASSASSINIO SUL PALCOSCENICO 2 PARTE

14:27 - GHIACCIAI - II PARTE

14:55 - UN MARESCIALLO IN GONDOLA - 1

15:30 - TGCOM24 BREAKING NEWS

15:32 - METEO.IT

17:05 - LA GRANDE SPARATORIA - 1 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA

00:52 - GENERALE - 1 PARTE

01:37 - TGCOM24 BREAKING NEWS

01:43 - GENERALE - 2 PARTE

02:44 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE

04:34 - LE EVASIONI CELEBRI - UN ERRORE DI GIOVENTU

06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA

08:45 - DOCUMENTARIO

10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE

11:20 - LE STORIE DI MEI AVERDE

13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT

14:30 - TERRA AMARA III - 230 - I PARTE -

15:11 - AENNE BURDA - LA DONNA DEL MIRACOLO ECONOMICO - 1 PARTE

16:05 - TGCOM

16:09 - AENNE BURDA - LA DONNA DEL

MIRACOLO ECONOMICO - 2 PARTE

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

21:20 - PAPERISSIMA SPRINT 21:50 - RIASSUNTO - LA RAGAZZA E

L'UFFICIALE

23:57 - ANTICIPAZIONE - LA RAGAZZA E

00:50 - TG5 - NOTTE 01:24 - METEO.IT

01:25 - PAPERISSIMA SPRINT

01:50 - PAPERISSIMA SPRINT 02:21 - SANGUE CALDO 04:01 - SOAP



07:07 - BUGS BUNNY - DUE NEMICI GUERRA D'INDIPENDENZA

07:14 - BUGS BUNNY - SFIDA AL CAMPIONE 07:22 - SCOOBY-DOO! IL MISTERO HA INIZIO -1 PARTE

08:31 - TGCOM24 BREAKING NEWS 08:34 - METEO.IT

08:37 - SCOOBY-DOO! IL MISTERO HA INIZIO - 2 PARTE

08:52 - FRIENDS - DOPPIA FESTA PER RACHEL

09:17 - FRIENDS - DUE SETTIMANE DI... PRURITI 09:40 - FRIENDS - QUESTIONE DI BACI

10:05 - WILL & GRACE - WILL IN TERAPIA 10:35 - WILL & GRACE - PADRI E FIGLI

11:00 - MOM - FORMAGGIO CHEDDAR E UN CIRCO DI SCOIATTOLI

11:30 - MOM - LA NONNA DI QUALCUNO E

12:00 - MOM - JUDY GARLAND E UN BAMBOLOTTO TROLL SEXY 12:25 - STUDIO APERTO

14:00 - E-PLANET

12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - XXL

14:31 - UN PRINCIPE TUTTO MIO - 1 PARTE 15:27 - TGCOM24 BREAKING NEWS

15:30 - METEO.IT 15:33 - UN PRINCIPE TUTTO MIO - 2 PARTE

16:55 - DUE UOMINI E 1/2 - SPICCARE IL SALTO E SPERARE PER IL MEGLIO!

17:25 - DUE UOMINI E 1/2 - MASCHIO, MASCHIO! 17:55 - DUE UOMINI E 1/2 - LO SCROCCONE

DEI SENTIMENTI 18:21 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - MORTE SU APPUNTAMENTO

20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE -MANEGGIARE CON CURA

21:21 - FBI: MOST WANTED - L'ANCORA E IL MARTELLO - 1aTV

## laVoce

di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

> DIRETTORE RESPONSABILE Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop. SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA SEDE OPERATIVA: via Alfana 39

e-mail: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it www.quotidianolavoce.it COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.

via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:

00191 Roma

numero 35/03 del 03.02.2003 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

#### Impegno Sociale soc. coop.

Science of cardyl politics of section of the sectio

le foto aprodotte ir questo prevolenza da Internet cominio pubblice. Gli sulori dele irmagini o i saggett conveli possono in ogni momento checleme la imazione, sarvendo a sequente indicazo:

inte@queridianolevece.it.

#### Note legali

quotidiano provengono in e sono pertanto ritenute di

### 06:45 - CONTROCORRENTE

10:50 - I DELITTI DEL CUOCO - UN COMMISSARIO ALLE ELEMENTARI

12:26 - ASSASSINIO SUL PALCOSCENICO

13:14 - METEO.IT

15:36 - UN MARESCIALLO IN GONDOLA - 2

17:43 - TGCOM24 BREAKING NEWS

17:45 - METEO.IT 17:49 - LA GRANDE SPARATORIA - 2 PARTE

19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 86 - PARTE 3

01:39 - METEO.IT

03:04 - TUTTA COLPA DELLA MUSICA

#### 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5

08:44 - METEO.IT

12:00 - MELAVERDE

13:41 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV

16:06 - METEO.IT

18:45 - THE WALL

20:38 - METEO.IT 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT

21:51 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV 22:54 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV

00:00 - STATION 19 V - PARTITI DAL NULLA -

22:11 - FBI: MOST WANTED - EFFETTI PSICHEDELICI - 1aTV 23:06 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - GIOVANI E PROMETTENTI GENTILUOMINI 23:55 - PRESSING 01:55 - E-PLANET 02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:57 - IL TIFOSO, L'ARBITRO E IL 04:26 - ZERO IN CONDOTTA 05:57 - JOEY - PARTITA A POKER



la Voce domenica 3 lunedì 4 settembre 2023 Spettacolo • 15

Il 6 ottobre uscirà il nuovo box set da collezione dei Depeche Mode, il tredicesimo per la collana The 12" Singles: "Delta Machine | The 12" Singles" (Sony Music) ed è già disponibile in pre-order online. "Delta Machine | The 12" Singles" contiene 6 vinili da 12" con i singoli estratti dall'album "Delta Machine", il 13° album in studio dei Depeche Mode. Uscito in origine nel marzo 2013 per Mute/Columbia Records, "Delta Machine" racchiude brani come "Heaven" (uscito come primo singolo dell'album nel gennaio 2013), "Soothe My Soul" (uscito a maggio 2013) e "Should Be Higher" (uscito a ottobre 2013). Il box di "Delta Machine | The 12" Singles" contiene le riproduzioni dei singoli in 12", più tre dischi con una serie di remix, dub mix, versioni strumentali, versioni live e radio mix dei brani, insieme alla "Goodbye bonus track (Gesaffelstein Remix)". I Depeche Mode hanno registrato "Delta Machine" nel 2012 al Sound Design in Santa Barbara, in California, e a Jungle City a New York, lavorando per la terza volta con il produttore Ben Hillier, con cui avevano già lavorato per i due precedenti album in studio: "Playing The Angel" (2005) e "Sounds Of The Universe" (2009). "Delta Machine" è stato inoltre missato dal leggendario ingegnere



Il nuovo box set della collana uscirà il 6 ottobre. Disponibile in pre-ordine

# Delta Machine The 12" Singles il ritorno dei Depeche Mode

del suono Flood, che aveva lavorato con la band per "Violator" (1990) e "Songs of Faith and Devotion" (1993). Dopo l'uscita dell'album, i Depeche Mode si sono imbarcati nel "Delta Machine Tour", con la prima data a Nizza, in Francia, il 4 maggio 2013, e la chiusura a Mosca il 7 marzo

2014.Fin dai primi tempi della band, i Depeche Mode hanno scelto di valorizzare i vinili 12", abbracciando la forza singolare del formato e tutto il suo potenziale. Il singolo 12" ha permesso alla band di esplorare nuove possibilità sonore, mentre la bellezza concreta del supporto fisico ha dato loro modo di sviluppare con costanza e in maniera sofisticata il design. I Depeche Mode, con i singoli della loro discografia, hanno dato ai fan l'opportunità di godere di remix, B-side rare, performance tratte da concerti e altri contenuti esclusivi. I primi due box dei Depeche Mode della serie The 12"

Singles sono usciti ad agosto 2018, "Speak & Spell | The Singles" e "A Broken Frame | The Singles", seguiti da "Construction Time Again | The 12" Singles" e "Some Great Reward | The 12" Singles" a dicembre 2018. Il 31 maggio 2019 sono stati pubblicati "Black Celebration | The 12"

Singles" e "Music For The Masses | The 12" Singles" e nel 2020 "Violator | The 12" Singles" a luglio e "Songs Of Faith And Devotion | The 12" Singles" a ottobre. Il nono box set, "Ultra | The 12" Singles", è uscito il 27 settembre 2021, e il decimo, "Exciter | The 12" Singles", il 10 giugno 2022. "Playing The Angel | The 12" Singles" è stato pubblicato a novembre 2022. Il 2023 ha visto l'uscita di "Sounds Of The Universe | The 12" Singles" in agosto e di "Delta Machine | The 12" Singles" a ottobre. Ogni box set della collana contiene i singoli di uno specifico album dei Depeche Mode, pubblicati in qualità vinile 12 pollici. L'artwork esterno di ogni box è ispirato alla release originale, mentre le custodie dei vinili riproducono l'artwork originale del singolo. "Delta Machine | The 12" Singles" è la tredicesima uscita della serie The 12" Singles dei Depeche Mode. Prossimamente è in programma anche la pubblicazione dei box set di "Spirit". I Depeche Mode sono attualmente impegnati con il loro Memento Mori World Tour, a supporto del loro 15° album in studio "Memento Mori", uscito a marzo 2023, e che è arrivato in Italia questa estate con tre imperdibili date allo Stadio Olimpico di Roma, allo Stadio San Siro di Milano e allo Stadio dall'Ara di Bologna.

I pericoli dell'Intelligenza Artificiale e l'importanza della prevenzione nella lotta alle fake news. Sono i temi della terza stagione della serie Pillole contro la disinformazione, dieci filmati da un minuto pensati per contrastare falsi, bufale e teorie del complotto, sul web e non solo. Da alcuni giorni le nuove pillole si possono trovare nel box-set di RaiPlay e da questo mese, nel palinsesto di tutti i canali Rai. Prodotti dalla Direzione Contenuti Digitali Transmediali in collaborazione con l'Ufficio Studi e la Direzione Comunicazione, i video fanno parte di una campagna di comunicazione che ha già raggiunto, nei mesi scorsi, milioni di utenti e telespettatori: 272 milioni di contatti raggiunti con la prima stagione per un totale di 2600 passaggi tv e 280

Sui canali Rai i filamti da un minuto per contrastare le fake news

## "Pillole contro la disinformazione"

milioni di contatti con la seconda stagione per un totale di 2260 passaggi televisivi. "Pillole contro la disinformazione è una produzione digital first - afferma Maurizio Imbriale, Direttore della Direzione di Genere Contenuti Digitali e Transmediali ed è un esempio del grande potenziale dei contenuti transmediali che sono concepiti per essere pubblicati prima su RaiPlay, e poi sui canali generalisti e tematici di Rai. Il contrasto alla disinformazione e alle fake news è uno dei pilastri del Contratto di Servizio e la transmedialità è una

delle chiavi di contrasto che consente di raggiungere efficacemente una platea ampia e diversificata". In primo piano, tra i nuovi titoli, quelli che lanciano l'allarme per la possibile diffusione di falsi attraverso l'Intelligenza Artificiale generativa con applicazioni in grado di creare immagini incredibilmente realistiche ma false (Perfetti conosciuti) e di scrivere testi "come" e "meglio" degli umani ma non per questo sempre attendibili (Sparaballe). Spazio, poi, ai più subdoli casi di contraffazione e manipolazione dei contenuti digitali,

come la clonazione dei siti di alcune

autorevoli testate europee scoperta nei mesi scorsi (L'attacco dei cloni), o l'uso delle icone per la comunicazione in codice tra gruppi di razzisti e complottisti sui social (Emoji). La serie riserva attenzione anche ai meccanismi incon-

sci che ingannano molti utenti della Rete, come il pregiudizio di conferma (Non è vero ma ci credo) o l'illusione di riconoscere forme note e connessioni segrete in un'immagine (Vederci chiaro). Non mancano, poi, i racconti dedicati ad un filone globale

> zione, quello sulle energie rinnovabili (Chiacchiere al vento), e a un modello da imitare, Finlandia, con la sua precoce strategia di alfabetizzazione

> > digitale nelle

scuole

della disinforma-

(Cominciare da piccoli). Tra i consigli utili, infine, un filmato che spiega come risalire ai metadati di un file pubblicato online (Viaggi nel tempo) e quello che si apre con un omaggio a Piero Angela, maestro

nello smascheramento delle affermazioni pseudoscientifiche, e prosegue suggerendo di passare ad un approccio preventivo per proteggersi meglio dalla disinformazione (Prebunking).

L'iniziativa rientra nel percorso di inclusione digitale avviato da tempo dal servizio pubblico e si inserisce nella attività di media literacy in cui la Rai si è impegnata aderendo all'Italian Digital Media Observatory (IDMO), un consorzio cofinanziato dalla Commissione Europea, coordinato dall'Università Luiss Guido Carli, e che vede la partecipazione di Tim, Gruppo Gedi, Università di Tor Vergata, T6 Ecosystems, NewsGuard, Pagella Politica.



@lavocetelevisione



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un' assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell' ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG) Tel +39 075 9275963 Fax: 075904308 email: info@bluepowersrl.it









中国人民共和国 驻意大利共和国大使馆 文化处





# 意大利中国电影节 VII Mostra Cinematografica Cinese in Italia



## NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023





Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere "Smeralda".

## Per informazioni e prenotazioni

DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226 email: d.belfiore@deniseviaggi.it